



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Facoltà di DIPARTIMENTO: DATA-DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, TERRITORIO E
AMBIENTE**

Corso di laurea in Disegno Industriale (L-4) A.A. 2013/2014
Manifesto degli Studi

Regolamento Didattico
Corso di Laurea in Disegno Industriale
(Classe L4 Classe delle lauree in Disegno Industriale)

1. Obiettivi formativi
2. Sbocchi professionali
3. Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi
4. Percorso formativo
5. Tipologia delle forme didattiche
6. Acquisizione dei crediti formativi e modalità di verifica dell'apprendimento
7. Materie a scelta dello studente
8. Lingua straniera (Inglese)
9. Tirocinio
10. Periodi di formazione all'estero
11. Prova finale
12. Tutorato didattico
13. Immatricolazione
14. Trasferimento da altri Corsi di Studio
15. Frequenza
16. Propedeuticità degli esami
17. Passaggio al 3° anno
18. Percorso di eccellenza
19. Altre disposizioni

1. Obiettivi formativi

L'acquisizione degli elementi culturali, metodologici, scientifici e tecnico-strumentali che sono alla base della cultura del progetto costituisce obiettivo fondamentale per la formazione del laureato in Disegno Industriale.

Gli insegnamenti teorici, le esercitazioni progettuali, il tirocinio e il complesso delle attività formative previste nel triennio sono finalizzate alla formazione di una figura tecnico-professionale in grado di affrontare ad una scala di media complessità tematiche differenti.

In particolare:

- svolgere le attività tecnico-progettuali che conducono alla definizione di un artefatto, dall'inquadramento del contesto di riferimento (possibilità, vincoli, priorità, compatibilità ambientale nel ciclo di vita), alla redazione del concept, allo sviluppo progettuale, all'ingegnerizzazione, alla produzione;
- svolgere attività tecnico-progettuali nel campo dell'interior, exhibit e del public design, sviluppando proposte di base di allestimenti (per mostre, fiere, spettacoli, eventi culturali) e di design degli spazi pubblici, avendo la capacità di tradurre gli elementi di analisi nella elaborazione di soluzioni innovative, coerenti con le diverse modalità di fruizione contemporanea;
- svolgere attività tecnico-progettuali relative alla grafica e alla comunicazione visiva multimediale, sviluppando proposte di comunicazione (grafica di prodotti editoriali e d'immagine coordinata, o grafica per packaging, o immagini di sintesi e animazione, o interfacce iconiche per reti informatiche) controllando linguaggi, strumenti e tecnologie.

Al fine di raggiungere la preparazione necessaria al conseguimento del titolo finale relativo al Corso di Laurea in Disegno Industriale, oltre ad una buona cultura di base di carattere generale, è necessaria l'acquisizione di una serie di conoscenze specifiche previste dal percorso formativo in ambiti disciplinari diversi: nell'area scientifica; nell'area tecnologica; nell'area umanistica; nell'area della rappresentazione e della comunicazione multimediale; nell'area delle scienze economiche e sociali.

L'acquisizione dell'insieme di tale conoscenze e competenze è finalizzata alla formazione, nell'arco dell'intero triennio, di una solida preparazione nell'ambito delle discipline di progetto, che mettano in grado il laureato di operare come tecnico del progetto con capacità e consapevolezza nella complessità della società contemporanea.

2. Sbocchi professionali

Le competenze acquisite al termine del Corso di Laurea sono in gran parte immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, e l'attenzione alla relazione con la realtà produttive è testimoniata dallo spazio dato all'attività del tirocinio, 10 CFU, i cui esiti di routine fanno parte del lavoro presentato per la prova finale.

La finalità è quella di avvicinare lo studente al mondo del lavoro, facendogli acquisire specifiche capacità professionali immediatamente utilizzabili in campo professionale, favorendo così l'inserimento nelle realtà produttive, ma anche partecipando allo sviluppo di abilità e capacità individuali che lo mettano in grado di interloquire consapevolmente con i diversi attori operanti nello scenario produttivo.

I laureati in Disegno Industriale possono operare direttamente e collaborare alla produzione nei settori industriali del prodotto, dell'allestimento e dell'exhibit, della comunicazione, dei servizi e dei nuovi media. Possono svolgere attività professionali nell'ambito di enti pubblici e privati, di studi e le società di progettazione, di imprese e le aziende che operano nel campo del disegno industriale, dell'allestimento, delle comunicazioni visive e multimediali.

Con riferimento alle codifiche ISTAT, il Corso di Laurea prepara alle seguenti professioni: Disegnatori tecnici (3.1.3.7.1), Tecnici del marketing (3.3.3.5.0), Tecnici della pubblicità (3.3.3.6.1), Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2), Grafici (3.4.4.1.1), Allestitori di scena (3.4.4.1.2).

3. Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi

Alla fine del primo ciclo formativo è possibile il proseguimento degli studi, iscrivendosi alle Lauree Magistrali in classe LM-12 senza debiti formativi o a Master di primo livello, anche attivati dalla Facoltà. Ciò è anche perseguito attraverso l'impianto didattico del Corso di Studi dove i corsi e moduli teorici sono finalizzati a sviluppare capacità analitico-critiche e gli insegnamenti pratici e progettuali addestrano alla sperimentazione e al progetto.

4. Percorso formativo

Il curriculum proposto prevede un percorso formativo solido, perché messo a punto negli anni, ed anche innovativo, perché intimamente legato alla ricerca, con un'offerta didattica caratterizzata da quella speciale combinazione di sapere e saper fare, di competenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche, economiche e della rappresentazione, nonché delle componenti culturali, metodologiche, tecniche e strumentali che connotano l'esercizio quotidiano della cultura del progetto e nello specifico del designer.

Tale modello didattico, dove gli insegnamenti principalmente legati all'acquisizione dei fondamenti teorici e metodologici trovano riscontro ed applicazione negli insegnamenti maggiormente orientati alla sperimentazione e al progetto, è caratteristica connotante e comune ai corsi di studio della stessa tipologia, anche a livello internazionale. Tale modello, supportato da un'attenta sequenza e gradualità degli insegnamenti, nonché da una calibrazione dell'impegno richiesto, si propone inoltre l'obiettivo di consentire allo studente di conseguire il titolo nei tempi richiesti.

In particolare, la connotazione progettuale del Corso di Laurea in Disegno Industriale è focalizzata, rispetto a percorsi formativi di livello più avanzati, prevalentemente sugli aspetti di controllo tecnico-esecutivo del progetto, sulla preparazione di una figura di laureato che sappia relazionarsi in modo propositivo e competente con i principali attori del processo progettuale e produttivo.

Il complesso delle attività formative del Corso di Laurea in Disegno Industriale, derivante dall'integrazione e la messa a sistema delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative, autonomamente scelte dallo studente, di tirocinio, per la preparazione della prova finale e per la conoscenza della lingua inglese per un totale di 180 crediti, è articolato secondo due finalità principali.

La prima finalità è quella di orientare gli studenti all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline, mentre la seconda è di indirizzarli all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività relative alle professioni nell'ambito del disegno industriale.

Conseguentemente l'organizzazione della didattica prevede diverse tipologie delle attività formative: corsi monodisciplinari (CM), corsi integrati (CI), Atelier progettuali (AP) e i Laboratori di Sintesi Finale (LSF), le attività liberamente scelte dallo studente e le attività di tirocinio.

Il percorso formativo si dispiega, lungo l'arco dei tre anni accademici, in sei semestri che coincidono con la minima dimensione rispetto alla quale misurare i tempi, i contenuti ed il coordinamento della didattica. È articolato in modo che lo studente:

- al termine delle attività formative del primo semestre (per un totale di 30 crediti da acquisire mediante 4 esami di profitto) conosca, comprenda e sperimenti: i concetti di base dell'analisi matematica sapendone controllare le principali applicazioni; le nozioni fondamentali e i principi teorici relative alle prestazioni dei materiali al fine di acquisire gli strumenti operativi necessari per una loro corretta utilizzazione; i fondamenti teorici dei metodi di rappresentazione nel piano, tradizionali e informatici, sapendone controllare le possibili sperimentazioni al fine di saper esprimere e comunicare un'idea progettuale; le principali tappe storiche e gli strumenti critici indispensabili per la corretta lettura dei linguaggi artistici europei e nordamericani contemporanei;

- al termine delle attività formative del secondo semestre (per un totale di 30 crediti da acquisire mediante 3 esami di profitto, di cui uno tra quelli a scelta) conosca, comprenda e sperimenti: i fondamenti di base necessari alla sperimentazione del progetto di un prodotto di limitata complessità e del progetto grafico di un artefatto elementare, sapendone gestire gli aspetti funzionali, formali, tecnologici e i metodi di formalizzazione;

- al termine delle attività formative del secondo semestre (per un totale di 30 crediti da acquisire mediante 3 esami di profitto, di cui uno tra quelli a scelta) conosca, comprenda e sperimenti: i fondamenti teorici di base relativi ai principi del funzionamento cinematico, statico e meccanico di oggetti di varia forma e struttura; i concetti di base delle principali famiglie di materiali avanzati, delle nuove tecnologie di lavorazione e del rapporto utente-oggetto-ambiente, sapendone comprendere le potenzialità prestazionali per una corretta e innovativa utilizzazione; i fondamenti teorici dei metodi di rappresentazione per il controllo dello spazio, sapendo esercitare le diverse sperimentazioni anche digitali al fine di saper esprimere e comunicare in forma avanzata un'idea progettuale; le principali tappe storiche e gli strumenti critici indispensabili per la corretta interpretazione degli artefatti e dei processi di sviluppo progettuali e produttivi dalla fine del '700;

- al termine delle attività formative del quarto semestre (per un totale di 33 crediti da acquisire mediante 3 esami di profitto) conosca, comprenda e sperimenti: le principali tematiche che riguardano il mondo della produzione, delle imprese, del marketing e del management; tutte le fasi nella progettazione di un prodotto industriale di media complessità, sapendone gestire con piena consapevolezza i diversi passaggi che vanno dall'ideazione, alla produzione, alla dismissione; i principi di base per il progetto di un allestimento di limitata complessità, sapendone controllare le componenti spaziali, funzionali, tecnologiche;

- al termine delle attività formative del quinto semestre (per un totale di 30 crediti da acquisire mediante 3 esami di profitto) conosca, comprenda e sperimenti: il potenziale dell'innovazione tecnologica in ordine al miglioramento della qualità dei requisiti prestazionali dei prodotti anche con riferimento alla produzione; i fondamenti teorici e tecnici, metodologici e strumentali per il controllo dell'intero ciclo della progettazione (dall'ideazione del concept alla realizzazione) dei prodotti e dei sistemi di prodotti, secondo criteri di produzione in serie, degli artefatti grafici, anche multimediali, e degli allestimenti di spazi di media complessità. Tali competenze saranno acquisite nell'ambito dei due Laboratori di Sintesi Finale (in Product Design e in Graphic, Multimedia ed Exhibit Design), dove troveranno sintesi le diverse declinazioni del design del progetto didattico proposto nelle sequenze formative precedenti, e i relativi risultati conseguiti prepareranno e guideranno lo studente alle attività conclusive del percorso formativo, indirizzandolo anche per la scelta dell'ambito del Tirocinio e del tema della prova finale.

Infine, le attività formative del sesto semestre (per un totale di 27 crediti) sono finalizzate all'acquisizione delle ulteriori conoscenze, capacità e abilità in vista della prova finale, che costituisce il completamento e la verifica delle competenze acquisite.

Lo studente completerà la propria formazione con la conoscenza della lingua inglese (3 CFU), con un'attività formativa a scelta (6 CFU), possibilmente da

relazionarsi all'argomento individuato per la prova finale, e con il tirocinio formativo curricolare (10 CFU), che consiste in una esperienza formativa, da svolgersi presso strutture qualificate, propedeutica al lavoro della prova finale e il più possibile integrata ad uno dei due Laboratori di Sintesi Finale. Gli ultimi 8 crediti formativi sono riconosciuti per la preparazione della prova finale, importante occasione formativa individuale che costituisce il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso di studi attraverso una "rilettura ragionata" dell'intero percorso formativo, con particolare riferimento al lavoro condotto nell'ambito di uno dei Laboratori di Sintesi Finale, delle attività di tirocinio ed un approfondimento progettuale o di ricerca ad esso/i collegato.

5. Tipologia delle forme didattiche

L'organizzazione della didattica semestrale si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline e in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività relative alle professioni nell'ambito del disegno industriale.

Per questo l'organizzazione della didattica prevede diverse tipologie delle attività formative: corsi monodisciplinari (CM), corsi integrati (CI), Atelier progettuali (AP) e i Laboratori di Sintesi Finale (LSF), le attività liberamente scelte dallo studente (cfr. punto 6) e le attività di tirocinio (cfr. punto 8).

I Corsi Monodisciplinari (CM), cosiddetti "frontali", sono costituiti da insegnamenti di uno specifico settore disciplinare, sono orientati all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e strumenti disciplinari di base.

I Corsi Integrati (CI) sono costituiti da più moduli didattici svolti dallo stesso docente o, in forma coordinata, da più docenti che faranno parte della commissione d'esame presieduta dal docente del Corso Guida. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti. Si concludono con un unico esame di profitto. I Corsi Integrati possono essere a carattere metodologico strumentale ovvero destinati alla formazione orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline, o possono essere a carattere sperimentale applicativo, ovvero orientati all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali e/o specifiche delle professioni del Laureato in Disegno Industriale.

Gli Atelier Progettuali (AP) e i Laboratori di Sintesi Finale (LSF) sono costituiti da più moduli didattici svolti dallo stesso docente o, in forma coordinata, da più docenti che faranno parte della commissione d'esame presieduta dal docente del Corso Guida. Sono orientati al "saper fare", all'esercizio delle attività operative necessarie alla formalizzazione del progetto.

In particolare nei Laboratori di Sintesi Finale lo studente, in base ai propri interessi, è guidato dalla docenza alla scelta di un ambito tematico preferibilmente al fine di indirizzare la propria ricerca progettuale per l'elaborazione della Prova Finale, coerentemente con gli approfondimenti da svilupparsi nell'ambito del Tirocinio e degli insegnamenti a scelta.

6. Acquisizione dei crediti formativi e modalità di verifica dell'apprendimento

Crediti formativi e volume di apprendimento: attività d'aula e studio individuale

Per credito formativo universitario (CFU) si intende la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente, in possesso di una adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità previste nelle attività formative.

Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo di attività, ovvero la somma delle ore d'aula e di quelle stimabili relative allo studio individuale. Nello specifico Corso di Laurea, relativamente a tutte le attività formative, ad ogni credito formativo universitario corrispondono 8 ore di attività d'aula e 17 ore di studio individuale.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dei relativi esami di profitto.

Gli esami di profitto si possono sostenere esclusivamente negli appelli fissati dal calendario degli esami nei periodi di sospensione didattica previsti tra la fine e l'inizio di ogni semestre (sessione anticipata primaverile, sessione estiva, sessione autunnale).

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'acquisizione della conoscenza e capacità di comprensione, della capacità di applicare conoscenza e comprensione, dell'autonomia di giudizio, dell'abilità comunicative e della capacità di apprendimento è accertata in relazione al dettaglio del programma di ogni insegnamento (o diversa attività didattica), redatto in conformità agli obiettivi formativi sia del corso di studio e sia dei singoli insegnamenti (dettagliati nelle pagine web di Ateneo).

Le modalità di accertamento avvengono mediante verifiche finali collegiali, coordinate nel caso di insegnamenti composti di moduli su discipline e/o docenti diversi. L'esito di tali verifiche finali terrà conto anche delle valutazioni intermedie (ove previste) e del complesso delle attività ed esercitazioni prodotte dallo studente durante l'erogazione dell'insegnamento, comunque secondo quanto disciplinato nel dettaglio dai singoli insegnamenti ed illustrato nei programmi.

Le modalità di accertamento per la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi sono diversamente declinate in funzione delle specificità delle attività formative (se maggiormente orientate all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline o se maggiormente orientate all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività relative alle professioni nell'ambito del disegno industriale). In linea generale sono pertanto principalmente condotte:

- per gli Atelier Progettuali e per gli insegnamenti a forte contenuto applicativo sulla base degli elaborati grafici, multimediali, e/o per mezzo di modelli (al vero o in scala), sviluppati sui temi d'anno e redatti secondo le indicazioni dettagliate dalla docenza;
- per gli insegnamenti teorico-critici sulla base degli esiti dei colloqui e/o degli elaborati scritto/grafici, secondo le indicazioni dettagliate dalla docenza.

In particolare, le modalità di accertamento sono impostate in modo da poter verificare l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento attesi come di seguito descritto.

Conoscenza e capacità di comprensione

La modalità di accertamento della conoscenza e capacità di comprensione è verificata relativamente al programma del singolo insegnamento sulla base degli esiti dei colloqui, degli elaborati scritto/grafici e degli elaborati progettuali.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito, secondo un crescente livello di complessità all'interno del percorso formativo, le conoscenze teoriche degli elementi costitutivi e dei processi culturali e tecnici che sottendono all'artefatto industriale, sia esso materiale che immateriale (prodotti e servizi).

Deve inoltre dimostrare di saper porre tali conoscenze in relazione con i diversi contesti culturali e tecnologici che le hanno generate e di aver dunque acquisito quella capacità che gli permette di gestire, trattare e interpretare le conoscenze anche ai fini progettuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La modalità di accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata relativamente al programma del singolo insegnamento sulla base degli esiti dei colloqui, degli elaborati scritto/grafici e in particolare degli elaborati progettuali.

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo in un saper fare declinato nei diversi ambiti progettuali del disegno industriale, sapendone controllare i diversi passaggi che vanno dall'ideazione, alla produzione, alla dismissione.

Lo studente deve dunque dimostrare di aver sviluppato un'attitudine progettuale che sappia includere sia gli aspetti tecnologico-materiali e di rapporto con l'ambiente e sia gli aspetti più immateriali e comunicativi.

Autonomia di giudizio

La modalità di accertamento dell'autonomia di giudizio è verificata relativamente al programma del singolo insegnamento sulla base degli esiti dei colloqui, degli elaborati scritto/grafici e in particolare degli elaborati progettuali con il fine principale di valutare la coerenza, la sistematicità e l'originalità delle

elaborazioni teoriche, tecniche e progettuali.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una sufficiente padronanza delle tecniche di ricerca e di analisi da cui derivare un'autonoma interpretazione per valutarne le possibili applicazioni progettuali innovative di artefatti sia materiali che immateriali.

Abilità comunicative

La modalità di accertamento delle abilità comunicative è verificata relativamente al programma del singolo insegnamento sulla base degli esiti dei colloqui, degli elaborati scritto/grafici e degli elaborati progettuali.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di comunicare - dal punto di vista grafico, informatico, fisico (modelli e prototipi) e verbale – il complesso delle conoscenze acquisite nel percorso formativo, anche dando prova di saper padroneggiare le tecniche comunicative digitali più recenti.

Lo studente deve dunque dimostrare di aver sviluppato quelle abilità comunicative che gli consentiranno di interloquire con soggetti "altri", ovvero di essere in grado di affrontare le dinamiche dei processi partecipativi, fondamentali nella professione del tecnico progettista.

Lo studente deve inoltre dimostrare di essere in grado di comprendere testi in lingua inglese di media complessità su argomenti tecnici inerenti il suo campo di specializzazione e di saper esprimere in lingua inglese le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Capacità di apprendimento

La modalità di accertamento della capacità di apprendimento è verificata sulla base degli esiti dei colloqui, degli elaborati scritto/grafici e soprattutto degli elaborati progettuali in particolare nei Laboratori di Sintesi previsti nell'ultimo anno e durante la Prova finale.

Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato la capacità di aggiornamento con un buon grado di autonomia, necessaria soprattutto nel campo dei materiali, delle tecnologie produttive, delle tecniche rappresentative e comunicative e, più in generale, in tutte le espressioni del progetto contemporaneo.

Lo studente deve dunque dimostrare di aver sviluppato una buona capacità di apprendere autonomamente dati quantitativi e qualitativi peculiari del design e che comprendano i processi di trasformazione nel tempo al fine di essere in grado di scegliere se proseguire gli studi o intraprendere la professione.

7. Materie a scelta dello studente

Tali materie (per complessivi 12 CFU) possono essere scelte autonomamente dallo studente, purché siano coerenti con il percorso formativo. In particolare i crediti possono essere acquisiti sostenendo uno o più esami:

- nei Corsi di Studio di I livello della Facoltà di Architettura,
- nei Corsi di Studio di I livello delle Facoltà dell'Ateneo,
- in eventuali corsi specificamente attivati dal Corso di Laurea in Disegno Industriale (definiti per ciascun anno accademico).

La scelta degli esami, che deve essere autorizzata preventivamente dalla struttura didattica di riferimento, deve essere effettuata attraverso la compilazione del Percorso Formativo, accessibile dal sistema INFOSTUD. Tale scelta può essere effettuata solo nei periodi autorizzati, di norma due, il primo nel mese di dicembre e il secondo tra marzo e aprile.

Si ribadisce che è possibile sostenere sono insegnamenti erogati in corsi di studio dello stesso livello (quindi il I, ovvero corsi di Laurea) e attivati secondo il DM 270/04.

8. Lingua straniera (Inglese)

L'acquisizione dei 3 CFU avviene dopo aver sostenuto la prova di idoneità prevista, finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua ad un livello almeno pari al B1.

Lo studente in possesso di una certificazione linguistica di livello minimo B1 - rilasciata da una istituzione ufficialmente riconosciuta nel rispetto del quadro comune di riferimento europeo - conseguita non antecedentemente a 5 anni, è esonerato dalla prova.

Al fine di verificare la validità di tale certificazione, e il conseguente riconoscimento dei CFU, lo studente dovrà presentare domanda di riconoscimento e consegnare la documentazione ritenuta utile ai fini agli Uffici didattici di Facoltà competenti.

9. Tirocinio

Il tirocinio formativo curricolare obbligatorio consiste in un periodo di formazione, per complessive 250 ore corrispondenti a 10 CFU, svolto dallo studente prima della prova finale presso strutture qualificate italiane o straniere: aziende, studi professionali, centri di ricerca. Tale periodo, oltre ad orientare ed agevolare le future scelte professionali dello studente, costituisce un'attività formativa indispensabile del corso di studio, che contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Dal punto di vista didattico il Tirocinio è pensato come esperienza formativa propedeutica al lavoro della Prova finale, il più possibile integrata ad uno dei due Laboratori di Sintesi Finale.

L'attività del tirocinio formativo curricolare deve essere il risultato dell'incontro fra l'interesse manifestato dallo studente e la disponibilità del docente-tutore scelto dallo studente ad individuare e progettare l'attività formativa da svolgere.

Il docente-tutore (comunque un docente strutturato) svolge un ruolo fondamentale nell'attività di tirocinio formativo curricolare: definisce, insieme allo studente e al tutore-aziendale, il progetto formativo ed il programma di attività del tirocinio, ne monitora in itinere l'andamento, valuta e controfirma la relazione finale.

Il tutore-aziendale costituisce il riferimento dell'Ateneo all'interno della struttura ospitante, è responsabile dell'inserimento dello studente nella realtà lavorativa e garantisce che lo studente svolga le attività previste dal progetto. Il tutore-aziendale interagisce, anche a distanza, con il docente-tutore e concorre alla valutazione finale dell'attività di stage.

I Responsabili alle attività di stage e tirocinio per il Corso di Laurea hanno il compito di favorire ed orientare gli studenti per l'individuazione dei docenti-tutori, informare i docenti sulle opportunità offerte dalle convenzioni stipulate dall'Ateneo con aziende, enti e istituzioni, raccordare e facilitare i rapporti operativi fra docenti-tutori, studenti e strutture tecnico-amministrative preposte alla cura formale degli atti necessari allo svolgimento dei tirocini.

Le procedure amministrative per l'attivazione, lo svolgimento e la conclusione del Tirocinio devono essere obbligatoriamente effettuate tramite il portale www.jobssoul.it con la collaborazione dell'Ufficio Tirocinio di Facoltà.

10. Periodi di formazione all'estero

Parte del periodo di formazione potrà essere svolto anche all'estero, per la maggior all'interno del programma Erasmus, ma anche all'interno di accordi per la mobilità internazionale.

Il programma Erasmus è un programma dell'Unione Europea finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee. Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire dei corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi di iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti e/o di svolgere studi per la propria tesi di laurea.

La selezione degli studenti avviene partecipando ai bandi, opportunamente pubblicizzati e predisposti secondo scadenziari predefiniti. L'Ufficio Erasmus di Facoltà, sito al 6° piano della sede di via E. Gianturco 2, presenta ogni anno il programma delle attività annuali, illustrando le destinazioni possibili nel quadro degli accordi stipulati, con i relativi docenti-promoter, le scadenze orientative per le partenze nei diversi semestri, i requisiti necessari per partecipare al bando, le documentazioni e le modalità di presentazione, dove reperire le informazioni, i contatti, ecc.

Gli altri accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono gestiti con altri Uffici di Ateneo, specialmente con la Ripartizione IV- Sett. IV-Programmi Internazionali e la Ripartizione IX Relazioni Internazionali. Le informazioni sono dettagliate via via sulle pagine web dell'Ateneo.

11. Prova finale

La prova finale, per la cui preparazione vengono riconosciuti 8 crediti, è un'importante occasione formativa individuale, ma soprattutto costituisce il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso di studi.

La prova finale, finalizzata all'accertamento delle competenze acquisite, della preparazione e della maturità acquisita dallo studente lungo l'intero percorso formativo, sarà seguita da un relatore scelto tra i docenti della Facoltà e discussa dal candidato nelle apposite sessioni previste dal calendario dell'anno accademico, che di norma prevedono cinque sedute di aerea nei mesi di marzo, giugno, luglio, ottobre e dicembre.

Poiché ogni prova finale è tesa ad accertare le capacità acquisite da ciascun candidato nel corso degli studi compiuti, il lavoro presentato deve essere originale ed individuale.

Per essere ammesso a sostenere la Prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutte le prove previste e avere acquisito i relativi crediti.

Lo studente in sede di discussione della prova finale deve presentare un portfolio cartaceo (formato A4 o 21x21 cm in duplice copia completo di CD) che restituisca la "rilettura ragionata" dell'intero percorso formativo, con particolare riferimento al lavoro condotto nell'ambito di uno dei due Laboratori di Sintesi Finale e delle attività di tirocinio ed un approfondimento progettuale o di ricerca ad esso/i collegato.

La presentazione del lavoro alla Commissione deve essere effettuata attraverso una proiezione (power-point, filmato, animazione). Il portfolio, la proiezione, eventuali prototipi fisici - elaborati sotto la guida di un relatore ed eventualmente di un correlatore - unitamente alla loro esposizione devono dar conto, per contenuti e veste grafica, della maturità e della preparazione globale raggiunta dallo studente.

12. Tutorato didattico

Il Corso di Laurea organizza, incaricandone uno o più docenti e con la collaborazione dell'Ufficio SORT di Facoltà, attività di orientamento e tutorato anche relative ai programmi di mobilità internazionale degli studenti, in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità promossi dall'Ateneo.

Le attività di tutorato concernono, inoltre, l'informazione circa il percorso formativo interno al Corso di Laurea, il funzionamento dei servizi e i benefici a favore degli studenti al fine di aiutarli nel loro processo di formazione e favorirne la partecipazioni alle attività accademiche.

13. Immatricolazione

L'accesso al Corso di laurea in Disegno Industriale è regolato in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari.

Trattandosi di un Corso di Laurea ad accesso programmato locale per immatricolarsi è necessario partecipare alla prova di selezione (definita nelle forme e nei modi attraverso apposito bando rettorale che è pubblicato sul sito dell'Ateneo) e collocarsi utilmente nella graduatoria, stilata sulla base dei risultati.

Il numero degli studenti ammessi annualmente è stabilito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in funzione della disponibilità di docenti, spazi e attrezzature.

14. Trasferimento da altri Corsi di Studio

Il numero programmato è valido anche per tutti gli anni di corso successivi al primo, pertanto il trasferimento è subordinato alla disponibilità di posti eventualmente resisi liberi.

Con apposito bando, emanato entro il mese di settembre, saranno indicati il numero di posti disponibili per trasferimento, nonché i criteri di selezione. I CFU eventualmente già maturati nel Corso di Studi di provenienza saranno convalidati solo successivamente all'iscrizione e in base alla loro rispondenza agli ambiti disciplinari previsti dal Corso di Laurea in Disegno Industriale, previa presentazione di idonea documentazione agli Uffici didattici competenti.

15. Frequenza

Tutti gli insegnamenti previsti nell'ambito del Corso di Laurea in Disegno Industriale richiedono un'assidua frequenza, il rispetto delle prove intermedie e delle scadenze previste dai singoli insegnamenti.

Negli Atelier progettuali lo studente ha l'obbligo di frequenza nella misura minima del 70% delle ore complessive previsto. Sono dunque ammessi a sostenere l'esame solo gli studenti che abbiano rispettato l'obbligo di frequenza. Nel caso in cui lo studente acquisisca l'attestato di frequenza, ma non sostenga l'esame, potrà sostenerlo entro tre anni con lo stesso programma, con un docente anche diverso, ovvero attenendosi alle indicazioni del Corso di Laurea.

Lo studente iscritto a "tempo parziale" è comunque obbligato alla frequenza come gli altri studenti. È comunque consigliato comunicare al docente all'inizio del corso la propria posizione. Inoltre, a norma del Manifesto Generale degli studi di Ateneo, si ricorda che alcuni insegnamenti nel corso degli anni concordati per il part-time potrebbero essere disattivati o modificati in relazione al programma d'esame: in questi casi il Coordinamento del Corso di Laurea provvederà ad indicare allo studente il nuovo percorso.

16. Propedeuticità

Per sostenere l'esame di Atelier di Design III è necessario aver sostenuto gli esami di Atelier di Design I e Atelier di Design II.

Per sostenere l'esame di Atelier di Design IV è necessario aver sostenuto gli esami di Atelier di Design I e Atelier di Design II.

Per sostenere l'esame del Laboratorio di Sintesi Finale in Product Design e del Laboratorio di Sintesi Finale in Graphic, Multimedia ed Exhibit Design è necessario aver sostenuto gli esami di Atelier di Design I, Atelier di Design II, Atelier di Design III, Atelier di Design IV.

Per sostenere l'esame di Fondamenti di Statica e di Meccanica è necessario aver sostenuto l'esame di Istituzioni di Matematica.

Per sostenere l'esame di Tecnologie e Progettazione I è necessario aver sostenuto l'esame di Materiali e Tecnologie.

Per sostenere l'esame di Rappresentazione Tridimensionale è necessario aver sostenuto l'esame di Disegno.

17. Passaggio al 3° anno

L'iscrizione al 3° anno di corso è subordinata all'acquisizione di almeno 72 CFU (escluse tutte le attività e/o gli insegnamenti a scelta dello studente e la Lingua Inglese) tra cui obbligatoriamente almeno tre tra i quattro Atelier previsti (I, II, III e IV).

Tale condizione dovrà essere maturata entro l'ultima sessione d'esame dell'anno accademico. In caso contrario lo studente deve iscriversi come ripetente al secondo anno.

18. Percorso di eccellenza (senza riconoscimenti di CFU)

Possono essere istituiti percorsi integrativi, con numero programmato di studenti, denominati "percorsi d'eccellenza", con lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale.

Le attività sono programmate dalla struttura didattica di riferimento e impostate come approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, attività seminariali o di tirocinio; ma possono anche essere concordate con i singoli studenti, in relazione alle loro vocazioni culturali e scientifiche, con un impegno di norma pari a 100 ore annue, in ogni caso non superiore alle 200 ore annue.

Tale percorso non dà luogo a riconoscimento di crediti utilizzabili per il conseguimento dei titoli universitari rilasciati dall'Università "La Sapienza", ma lo studente che ha concluso un "percorso d'eccellenza", riceve un'attestazione del percorso svolto, rilasciato dalla struttura di afferenza del Corso di Laurea e registrata sulla carriera dello studente stesso. L'Università assegna anche un premio pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di corso, con riferimento ai Regolamenti relativi ai percorsi d'eccellenza e loro modifiche e integrazioni.

L'attivazione di tali percorsi, così come le procedure di selezione e di conferimento del riconoscimento nonché del premio è comunque subordinata alle disposizioni annualmente definite dall'Ateneo.

19. Altre disposizioni

Gli studenti sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni dell'Ateneo e della Facoltà, anche qualora fossero fissate successivamente all'emanazione del presente Regolamento, ma con effetto retroattivo.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni di cui alle leggi vigenti con espresso riferimento alle Università, alle norme contenute nello Statuto, al Regolamento Didattico e alla Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti della Sapienza Università di Roma.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'adeguamento al D.M. 270 è stato attuato in conformità con gli obiettivi di riordino e di riqualificazione previsti dalla legge, senza però stravolgere l'impianto del CDL in Disegno Industriale attivo dal 2001. Tra le azioni perseguite per il Corso di Laurea: la riduzione del numero degli esami; il riequilibrio degli insegnamenti a scelta dello studente; l'organizzazione degli insegnamenti per numeri di crediti pari a 6, 9 e 12 complessivi articolati in moduli; la verifica della copertura richiesta, da parte di docenti e ricercatori afferenti al Corso di Laurea, sia per quel che riguarda i CFU sia per gli SSD.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Richiamati i criteri e le procedure esposti nel riassunto della relazione generale del NVA e le note relative alle singole facoltà, acquisiti i pareri della Commissione per l'innovazione didattica, considerate le schede e la documentazione inviate dalla facoltà e dal NVF, il Nucleo attesta che questo corso soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di numerosità minima di studenti. Il NVA ritiene inoltre che il corso sia pienamente sostenibile rispetto alla docenza di ruolo e non di ruolo e considera adeguati il numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la facoltà può rendere disponibili. Il NVA attesta che la proposta soddisfa tutti i criteri ora valutabili previsti dalla normativa e dal Senato Accademico ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Corso di Laurea, trasformazione del corso ex D.M.509 inserito nel progetto CRUI Campus One, ha consultato il suo Comitato di indirizzo composto da associazioni d'impresе, -Confindustria Lazio e FederLazio, ecc.-, rappresentanze degli artigiani, associazioni professionali del design -Adi, AIAP, ecc.-, enti di ricerca. Il comitato ha espresso unanime valutazione positiva con particolare riferimento ai bisogni formativi e agli sbocchi professionali dei laureati ed ha evidenziato come l'adeguamento al DM 270/04 del corso di laurea formi profili professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro nazionale e internazionale. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione tematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'acquisizione degli elementi culturali, metodologici, scientifici e tecnico-strumentali che sono alla base della cultura del progetto costituisce l'obiettivo fondamentale per la formazione del laureato in Disegno Industriale. Gli insegnamenti teorici, le esercitazioni progettuali, il tirocinio e il complesso delle attività formative previste nel triennio, sono finalizzate alla formazione di una figura tecnico-professionale in grado di affrontare a una scala di media complessità tematiche differenti. In particolare: - svolgere le attività tecnico-progettuali che conducono alla definizione di un artefatto, dall'inquadramento nel contesto di riferimento (possibilità, vincoli, priorità, compatibilità ambientale nel ciclo di vita), alla redazione del concept, allo sviluppo progettuale, all'ingegnerizzazione, alla produzione; - svolgere attività tecnico-progettuali relative alla grafica e alla comunicazione visiva multimediale, sviluppando proposte di comunicazione (grafica di prodotti editoriali e d'immagine coordinata, grafica per packaging, immagini di sintesi e animazione, interfacce iconiche per reti informatiche) controllando linguaggi, strumenti e tecnologie; - svolgere attività tecnico-progettuali nel campo dell'interior, exhibit e del public design, sviluppando proposte di allestimenti (per mostre, fiere, spettacoli, eventi culturali) e di design degli spazi pubblici, avendo la capacità di tradurre gli elementi di analisi nella elaborazione di soluzioni innovative, coerenti con le diverse modalità di fruizione contemporanea; - svolgere attività tecnico-progettuali di base relative al fashion design, sviluppando proposte di abiti ed accessori con padronanza di linguaggio e controllo delle tecnologie di produzione. In quest'ultimo ambito è possibile - per gli studenti interessati che abbiano determinati requisiti - richiedere di seguire in aggiunta al normale percorso di studi un "Percorso di Eccellenza" organizzato dal Corso di Laurea, così come previsto dal Regolamento di Ateneo. Questo è strutturato in stretta relazione con il "sistema moda" presente a Roma e nella Regione Lazio, in particolare è condotto avvalendosi della collaborazione di enti ed istituzioni pubbliche e private che concorrono a determinare il significato culturale di primo piano ed un peso economico rilevante che tale comparto ricopre a livello nazionale ed internazionale. Al fine di raggiungere la preparazione necessaria al conseguimento del titolo finale relativo al Corso di Laurea in Disegno Industriale, oltre ad una buona cultura di base iniziale, è necessaria l'acquisizione di una serie di conoscenze specifiche previste dal percorso formativo in ambiti disciplinari diversi: nell'area scientifica; nell'area tecnologica; nell'area umanistica; nell'area della rappresentazione e della comunicazione multimediale; nell'area delle scienze economiche e sociali. È indispensabile inoltre nel corso del triennio l'acquisizione di una solida preparazione nell'ambito delle discipline di progetto strettamente correlata alle conoscenze teoriche, al fine di essere in grado di operare come tecnico del progetto con competenza e consapevolezza nella complessità della società contemporanea. La connotazione progettuale della laurea triennale in Disegno Industriale è focalizzata, rispetto al percorso successivo delle Lauree Magistrali, prevalentemente sugli aspetti di controllo tecnico-esecutivo del progetto, sulla preparazione di una figura di laureato che sappia relazionarsi in modo propositivo e competente con i principali attori del processo progettuale e produttivo. Il percorso formativo è articolato in modo che lo studente: - alla fine del PRIMO ANNO conosca e comprenda i concetti di base dell'analisi matematica; le caratteristiche prestazionali dei materiali e le principali tecnologie di lavorazione; i metodi di rappresentazione bidimensionali tradizionali e informatici al fine di comunicare un'idea progettuale sia in via sintetica che in forma tecnica; i principali movimenti dell'arte contemporanea partendo dall'impressionismo; i principi basilari del marketing imprenditoriale e di fattibilità economica dei progetti. Inoltre, deve essersi cimentato - negli Atelier - con l'analisi e la progettazione di artefatti semplici, con l'allestimento di spazi minimi e deve essere in grado di applicare i principi di base della progettazione grafica. - alla fine del SECONDO ANNO conosca e comprenda i principi del funzionamento cinematico, statico e meccanico di oggetti e strutture spaziali semplici; la storia delle arti applicate e del design; le potenzialità prestazionali dei nuovi materiali e delle tecnologie più avanzate anche in riferimento alla loro compatibilità ambientale; gli strumenti di rappresentazione dello spazio tridimensionale virtuale. Inoltre, deve essersi cimentato - negli Atelier - con la progettazione di artefatti e di spazi di media complessità funzionale, morfologica e tecnologica; con la progettazione grafica e multimediale integrando la conoscenza del segno con la sua manipolazione semantica e con la sua declinazione nei diversi media; con i principi base di progettazione del fashion design. - alla fine del TERZO ANNO conosca e comprenda in modo approfondito gli aspetti tecnologici e ambientali relativi alla produzione degli artefatti; sia in grado di ideare concept originali in relazione alle tematiche proposte e si sia cimentato nella progettazione complessa nell'ambito del Laboratorio di Sintesi. Lo studente deve inoltre acquisire 12 CFU sostenendo uno o più esami a propria scelta o tra quelli offerti dal Corso di Laurea di Disegno Industriale, o presenti all'interno della Facoltà di Architettura o nell'Ateneo.

Inoltre, in base ai propri interessi, lo studente è guidato dalla docenza alla scelta del tirocinio (da effettuarsi obbligatoriamente per un minimo di 250 ore presso aziende, studi professionali qualificati, centri di ricerca italiani o stranieri) e delle attività di approfondimento conclusive degli studi, che devono essere presentate nel corso della prova finale di laurea. Prima del suo svolgimento lo studente deve aver superato la prova di verifica di conoscenza della lingua inglese. Per la definizione della percentuale delle ore/CFU da destinare all'attività di studio individuale si rimanda al Regolamento Didattico del corso di studio.

Il titolo finale di primo livello è conferito agli studenti che siano in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli elementi costitutivi e dei processi che sottendono all'artefatto industriale, sia esso materiale che immateriale (prodotti e servizi). Gli studenti devono acquisire la capacità di valutare la complessità del prodotto, o di sistemi di prodotti, e di porlo/i in relazione con i diversi contesti culturali e tecnologici che lo/li hanno generato. Lo studente dovrà possedere le capacità per gestire, trattare e interpretare i dati progettuali, tecnologici e morfologici degli artefatti, e di metterli in relazione tra di loro. Tali conoscenze e capacità è previsto siano raggiunte attraverso la frequenza alla totalità delle attività formative previste - insegnamenti di base e caratterizzanti, Atelier, Laboratorio di Sintesi Finale - nonché grazie all'attività obbligatoria di tirocinio. La verifica è attuata attraverso prove di apprendimento in itinere e prove di esame e alla valutazione delle attività relative alla prova finale.

Il titolo finale di primo livello è conferito a studenti che siano in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo in un saper fare declinato nei diversi ambiti progettuali del Disegno Industriale. La verifica dell'acquisizione di tali competenze è effettuata in base ad elaborati scritto/grafici, multimediali, o per mezzo di modelli (al vero o in scala) dei prodotti progettati. È previsto che tali capacità siano raggiunte attraverso la frequenza alla totalità delle attività formative previste. La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avviene: per gli Atelier progettuali e per il Laboratorio di Sintesi Finale in base ad elaborati grafici, multimediali, e/o per mezzo di modelli (al vero o in scala) dei prodotti progettati; per gli insegnamenti critico-teorici attraverso colloqui ed elaborati scritto/grafici. Sono inoltre valutate sia in sede di esami che di prova finale le capacità di esporre, comunicare e sostenere le scelte analitico-progettuali effettuate.

Autonomia di giudizio

Il titolo finale di primo livello è conferito a studenti che abbiano la capacità di acquisire ed elaborare informazioni e dati relativi alla progettazione industriale, nei suoi diversi contesti socio-culturali e tecnologici. Questi sono spesso di tipo predittivo, legati cioè alla visione di tendenze socio-comportamentali, nonché alla recezione delle più innovative soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato. Particolare attenzione nella formazione fornita dal Corso di Laurea è riservata proprio a potenziare le capacità dello studente di cogliere in anticipo le innovazioni latenti sia con modalità on the desk - ricerche storiche, critiche e bibliografiche sul design - sia attraverso l'ausilio di buone pratiche. Questa capacità deve essere supportata da una autonoma interpretazione e riflessione sulle possibili criticità/opportunità utili a formulare proposte progettuali innovative di artefatti sia materiali che immateriali. La padronanza delle tecniche di ricerca e di analisi e la loro autonoma interpretazione, è previsto sia acquisita attraverso la frequenza alla totalità delle attività previste dal percorso formativo, nonché durante l'attività obbligatoria di tirocinio. Tale preparazione è verificata attraverso la valutazione, da parte della docenza, dell'originalità e della completezza delle elaborazioni teoriche, tecniche e progettuali a tal fine richieste allo studente.

Abilità comunicative

Il titolo finale di primo livello è conferito agli studenti che abbiano acquisito la capacità di comunicare - dal punto di vista grafico, informatico, fisico (modelli e prototipi) e verbale - la totalità delle conoscenze acquisite nel corso degli studi. Gli studenti devono essere inoltre in grado di esporre le proprie soluzioni tecnico/progettuali in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano e saper utilizzare le tecniche comunicative di ultima generazione (presentazioni in power point, costruzioni di video e di prodotti multimediali, realizzazioni di siti dimostrativi ecc.). La verifica dell'acquisizione della capacità comunicative è finalizzata ad abituare gli studenti ad interloquire con soggetti "altri" ed è, quindi, propedeutica per affrontare le dinamiche dei processi partecipativi, fondamentali nella professione del tecnico progettista. È previsto che tali capacità siano raggiunte attraverso la frequenza all'intero percorso formativo previsto dal Corso di Laurea. La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avviene: per gli Atelier e il Laboratorio di Sintesi Finale in base ad elaborati scritto/grafici, multimediali, e/o per mezzo di modelli (al vero o in scala) dei prodotti progettati; per gli insegnamenti critico-teorici attraverso colloqui ed elaborati scritto/grafici.

Capacità di apprendimento

Il titolo finale di primo livello è conferito agli studenti che abbiano sviluppato una buona capacità di apprendere autonomamente dati quantitativi e qualitativi e peculiarità del design e che comprendano i processi di trasformazione nel tempo al fine di essere in grado di scegliere se proseguire gli studi o intraprendere la professione. Lo studente deve inoltre dimostrare capacità di aggiornamento con un buon grado di autonomia necessaria soprattutto nel campo dei materiali, delle tecnologie produttive e, più in generale, al fine di controllare i linguaggi della contemporaneità. L'acquisizione di tali capacità avviene principalmente attraverso l'interazione tra le diverse discipline, gli Atelier progettuali, il Laboratorio di Sintesi Finale e il Tirocinio, quest'ultimo finalizzato anche ad implementare la capacità di interloquire con le strutture imprenditoriali. La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avverrà: per gli Atelier progettuali e il Laboratorio di Sintesi Finale in base ad elaborati scritto/grafici, multimediali, e/o per mezzo di modelli (al vero o in scala) dei prodotti progettati; per gli insegnamenti critico-teorici attraverso colloqui ed elaborati scritto/grafici.

Requisiti di ammissione

L'iscrizione al Corso di laurea in disegno industriale è regolata in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari. Il numero degli studenti ammessi annualmente è stabilito in funzione della disponibilità di docenti, spazi e attrezzature su proposta del Corso di Laurea dal Consiglio di Facoltà. L'accesso di studenti o laureati provenienti da altri Corsi di Studio, è regolato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Corso di Laurea, i crediti già acquisiti sono riconosciuti sulla base delle corrispondenze stabilite dall'Ordinamento Didattico.

Prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea in Disegno Industriale lo studente deve aver superato con esito positivo tutte le prove previste e avere così acquisito i crediti necessari, deve aver dimostrato di conoscere la lingua inglese secondo le modalità previste dal Consiglio di Corso di Laurea. Deve inoltre avere la certificazione dell'attività di tirocinio rilasciata dalla struttura nel quale si è svolto. Lo studente in sede di Laurea deve presentare un portfolio cartaceo che restituisca la rilettura ragionata dell'intero percorso triennale, con particolare riferimento al lavoro condotto nell'ambito del Laboratorio di Sintesi

Finale e del Tirocinio e un approfondimento progettuale o di ricerca ad esso/i collegati. La presentazione del lavoro deve essere effettuata attraverso una proiezione (power-point, filmato, animazione). Portfolio e proiezione - redatti sotto la guida di un Relatore ed eventualmente di un Correlatore - devono dar conto per contenuti e veste grafica della maturità e della preparazione globale raggiunta dallo studente.

I laureati in Disegno Industriale possono operare direttamente e/o collaborare alla produzione nei settori industriali del prodotto, dell'allestimento, dell'exhibit, della grafica e comunicazione, dei servizi e dei nuovi media. Possono svolgere attività professionali nell'ambito di enti pubblici e privati, studi, società di progettazione, imprese e aziende che operano nel campo del disegno industriale, dell'allestimento, delle comunicazioni visive e multimediali. Nell'elenco delle professioni ISTAT non sono presenti, però, definizioni che consentono di descrivere con pertinenza le competenze e le professionalità dei profili formati all'interno del corso di laurea in Disegno Industriale, già presenti nel mercato delle professioni tecnico-intellettuali e creative. Pertanto, oltre ad indicare la Classe professionale (terzodigit) come suggerito nel caso di mancata corrispondenza con le caratteristiche specifiche del profilo professionale, sono di seguito riportate una serie di competenze/ruoli professionali che meglio chiariscono le potenzialità professionali del laureato in Disegno Industriale. Il corso prepara alle professioni di: - Disegnatori tecnici e industriali - Disegnatori artistici e illustratori - Tecnici della pubblicità - Grafici pubblicitari ed editoriali - Visual merchandiser - Disegnatori di interni e allestitori - Tecnico per allestimento stand fiere

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La ripetizione del SSD Icar/ 12 tra le attività affini e integrative è necessaria poiché fa riferimento al sottoambito disciplinare che contribuisce alla definizione delle conoscenze relative ai processi tecnologici di prototipazione rapida. La ripetizione del SSD Icar/ 17 tra le attività affini e integrative è necessaria poiché fa riferimento al sottoambito disciplinare che contribuisce alla definizione delle conoscenze relative alla rappresentazione grafica e tridimensionale nei processi di prototipazione rapida. L'inserimento del SSD Ing-Ind/16 tra le attività affini e integrative è necessario poiché fa riferimento al sottoambito disciplinare che contribuisce alla definizione delle conoscenze relative ai processi industriali nell'ambito della prototipazione. La ripetizione di ICAR/18 e L-Art/03 nell'ambito delle affini e integrative è dovuta alla necessità di un approfondimento relativo alla storia delle arti decorative e industriali e alla storia di architettura che può essere contemplata nel più generico settore della Storia dell'Arte Contemporanea e dell'Architettura. La ripetizione del SSD Icar/ 13 tra le attività affini e integrative è necessaria poiché fa riferimento al sottoambito disciplinare che contribuisce alla definizione delle conoscenze relative alla definizione di Concept e alle attività di sperimentazioni finalizzate all'elaborazione della tesi finale. Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Orientamento in ingresso

Il SOrT è il servizio di Orientamento integrato della Sapienza. Gli sportelli SOrT sono presenti presso tutte le Facoltà e nel Palazzo delle segreterie (Città universitaria). Nei SOrT gli studenti possono trovare informazioni più specifiche rispetto alle Facoltà e ai corsi di laurea e un supporto per orientarsi nelle scelte. Il SOrT gestisce l'organizzazione ed il coordinamento della manifestazione "Porte Aperte alla Sapienza", consueto appuntamento dedicato agli immatricolandi. E' un'occasione di incontro con i docenti delle Facoltà che aiutano gli studenti a scegliere consapevolmente il loro percorso formativo, in coerenza con le proprie attitudini ed aspirazioni e forniscono informazioni sui corsi di studio e le materie di insegnamento. L'evento, che si tiene ogni anno nella terza settimana del mese di luglio, presso la Città universitaria, è aperto prevalentemente agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti, ai genitori ed agli operatori del settore e costituisce l'occasione per conoscere la Sapienza, la sua offerta didattica, i luoghi di studio, di cultura e di ritrovo ed i molteplici servizi disponibili per gli studenti (biblioteche, musei, concerti, conferenze, ecc.). Oltre alle informazioni sulla didattica, durante gli incontri, è possibile ottenere informazioni sulle procedure amministrative sia di carattere generale sia, più specificatamente, sulle procedure di immatricolazione ai vari corsi di studio e acquisire copia dei bandi per la partecipazione alle prove di accesso ai corsi. Contemporaneamente, presso l'Aula Magna, vengono svolte conferenze finalizzate alla presentazione di tutte le Facoltà dell'Ateneo. Il Settore coordina, inoltre, i progetti di orientamento di seguito specificati e propone azioni di sostegno nell'approccio all'università e nel percorso formativo: Progetto Un ponte tra scuola e università Il Progetto "Un ponte tra scuola e Università" (per brevità chiamato "Progetto Ponte") nasce con l'obiettivo di presentare i servizi offerti dalla Sapienza e l'esperienza universitaria degli studenti. Il progetto si articola in tre iniziative: • Professione Orientamento. Incontro con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento, per favorire lo scambio di informazioni tra le realtà della Scuola Secondaria e i servizi ed i progetti offerti dalla Sapienza; • La Sapienza si presenta. Incontri di presentazione delle Facoltà e lezioni-tipo realizzate dai docenti della Sapienza agli studenti delle Scuole Secondarie su argomenti di attualità; • La Sapienza degli studenti Presentazione alle scuole dei servizi offerti dalla Sapienza e dell'esperienza universitaria da parte di studenti "mentore". Conosci Te stesso Questionario di autovalutazione per accompagnare in modo efficace il processo decisionale dello studente nella scelta del percorso formativo. Progetto Orientamento in rete Progetto di orientamento e di riallineamento sui saperi minimi. L'iniziativa prevede lo svolgimento di un corso di orientamento per l'accesso alle Facoltà a numero programmato dell'area medico-sanitaria, destinato agli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado. Esame di inglese scientifico Il progetto prevede la possibilità di sostenere presso la Sapienza, da parte degli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori del Lazio, l'esame di inglese scientifico per il conseguimento di crediti in caso di successiva iscrizione a questo ateneo.

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato in itinere è assicurato dal servizio di orientamento delle facoltà (Sort) che prevedono uno o più docenti di riferimento. Per le informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative, il supporto relativo ai servizi informatici (prenotazione agli esami, ecc...) gli studenti italiani possono rivolgersi al servizio CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento); per gli stranieri invece è attivo il servizio HELLO.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sapienza promuove e sostiene le attività di tirocinio formativo e professionale in Italia e all'estero a favore degli studenti iscritti ai propri corsi di laurea, specializzazione, master e dottorato nonché laureati entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro e favorire in tal modo le loro scelte professionali future. La finalità del servizio è accompagnare i giovani nel mondo del lavoro e fornire ad imprese ed enti accreditati al sistema www.jobsoul.it strumenti utili per la ricerca di personale qualificato. SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) nasce dall'accordo tra Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma Foro Italico, Accademia delle Belle Arti, Università degli Studi di Cassino, Università della Tuscia - Viterbo e LUMSA - Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta di Roma. Il servizio, garantito dal portale JobSOUL, opera come un nodo della rete dei servizi pubblici per l'impiego in collaborazione con altre Istituzioni (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma), e con le principali agenzie impegnate nella realizzazione di interventi a favore dei giovani universitari (Laziodisu, Caspur, Irfi, Bic Lazio, Italia Lavoro e Isfol). In particolare SOUL opera per mezzo di una evoluta piattaforma informatica e di una serie di servizi di orientamento "in presenza". Attraverso il portale www.jobsoul.it gli studenti possono: - registrarsi inserendo la propria anagrafica e compilare, pubblicare e gestire personalmente il proprio curriculum vitae; -

cercare tra gli annunci del portale le offerte di lavoro/tirocinio in linea con il proprio profilo curriculare e candidarsi agli annunci direttamente online; - attivare via web le procedure per i tirocini in Convenzione con l'Ateneo; - contattare direttamente le imprese e proporre la propria autocandidatura; - scegliere se manifestare il proprio assenso alle imprese oppure in caso contrario non rendere accessibili i propri dati personali. I servizi "in presenza" di SOUL Sportelli informativi nelle Facoltà offrono servizi di: - accoglienza e informazione - colloqui di orientamento al lavoro - assistenza tecnica per l'utilizzo del portale.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Borse di studio per tesi di laurea all'estero <http://www.uniroma1.it/internazionale/studiare-e-lavorare-allestero/borse-di-studio-allestero/borse-tesi-allestero> Le borse di studio per tesi all'estero sono rivolte a studenti regolarmente iscritti almeno al I anno del corso di laurea magistrale o specialistica, al penultimo o all'ultimo anno di laurea magistrale o specialistica a ciclo unico che desiderino svolgere parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero presso Istituzioni, Enti, imprese, aziende straniere o comunitarie, o presso Istituzioni sovra-nazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale. Il lavoro di tesi all'estero deve svolgersi per un periodo di almeno due mesi continuativi. L'importo della borsa di studio è stabilito annualmente dal Senato Accademico ed in genere ammonta a € 2.600 al lordo dell'IRPEF. Le borse sono attribuite sulla base di un bando di concorso gestito dalle Facoltà: si deve presentare la propria candidatura direttamente presso la propria Presidenza. Borse di studio per attività di perfezionamento all'estero <http://www.uniroma1.it/didattica/borse-di-studio/borse-di-perfezionamento-allestero> Le borse di studio per perfezionamento all'estero, vengono bandite ogni anno, per consentire ai laureati di frequentare corsi o attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario. Hanno durata minima di 6 mesi e massima di 12. Sono riservate a laureati che non abbiano superato i 29 anni di età e che siano in possesso del diploma di laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o equiparate conseguito presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Per accedere alla borsa di studio, il candidato dovrà superare un concorso per titoli ed esami. Accordi di mobilità studenti tra Sapienza ed università straniere <http://www.uniroma1.it/internazionale> La mobilità studentesca extra-europea derivante dai protocolli aggiuntivi può essere finanziata mediante borse di studio della durata minima di tre mesi. Le Relazioni Internazionali ne gestiscono i fondi, si segnala che: - le procedure di attivazione per la loro richiesta da parte delle facoltà vengono avviate ad inizio anno solare; - i fondi di copertura delle borse vengono assegnati a seguito di idonee selezioni effettuate a livello di facoltà; - i bandi per la selezione devono essere pubblicati ed i risultati inviati alla Rip. IX entro e non oltre fine maggio/ottobre; - gli studenti selezionati sono assistiti per la sottoscrizione di contratto ed adempimenti successivi dalla Rip. IX; - lo studente ammesso continua a pagare le tasse soltanto presso l'Università di origine e beneficia di servizi presso l'Università ospitante. Erasmus mundus <http://www.uniroma1.it/internazionale> Erasmus Mundus è un programma di cooperazione e mobilità nel settore dell'istruzione superiore che promuove l'Unione europea come centro di eccellenza della conoscenza nei confronti dei paesi terzi. Sostiene corsi post-laurea europei e fornisce borse di studio per studenti di paesi terzi e a studenti europei che studiano in paesi terzi. Grazie alle borse di studio Erasmus Mundus è possibile: - frequentare corsi di secondo livello congiunti (lauree magistrali) o dottorati congiunti realizzati da consorzi di istituzioni di istruzione superiore europee e di paesi terzi; gli studenti/candidati dottorali che concludono gli studi con esito positivo ottengono un titolo di studio congiunto, oppure doppio o multiplo. La domanda va presentata ai responsabili del corso al quale si è interessati, secondo le indicazioni contenute nei bandi annuali pubblicati da ognuno consorzi Erasmus Mundus. Per visualizzare l'elenco dei corsi, consultare il sito: www.erasmusmundus.it - realizzare periodi di mobilità individuale, se studenti (primo ciclo, secondo ciclo, dottorato, post-dottorato) iscritti a istituzioni d'istruzione superiore dell'UE che fanno parte di partenariati internazionali finanziati annualmente da Erasmus Mundus. L'elenco dei partenariati di cui Sapienza fa parte viene aggiornato nel mese di settembre alle pagine dell'area internazionale Programma Leonardo da Vinci <http://www.uniroma1.it/internazionale> Il programma Leonardo da Vinci, promosso dalla Commissione europea, sostiene progetti transnazionali di tirocinio rivolti ai lavoratori e ai giovani disponibili sul mercato del lavoro. I tirocini Leonardo da Vinci intendono migliorare le competenze e l'occupabilità dei beneficiari attraverso esperienze di formazione e lavoro presso un organismo di accoglienza in un altro paese. Sapienza richiede annualmente finanziamenti all'Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci per offrire due tipi di tirocini: settoriali e trasversali. La pubblicazione dei bandi è soggetta all'approvazione del finanziamento. Unipharma-Graduates Unipharma Graduates offre tirocini in centri di ricerca del settore chimico farmaceutico a laureati delle facoltà di Farmacia, Scienze, Medicina e chirurgia, Chimica, di tutte le Università italiane. Il tirocinio consentirà di applicare, in un contesto aziendale, i contenuti della propria formazione universitaria. I tirocini hanno una durata di 24 settimane. Per partecipare al programma è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. Il bando è pubblicato nel mese di dicembre. I criteri di selezione sono: Merito accademico Voto di laurea e media degli esami sono il criterio principale per la selezione dei candidati. Il voto di laurea minimo per presentare la propria candidatura è 105. Certificazione linguistica La preparazione linguistica viene valutata sia attraverso test di valutazione della competenza per la lingua inglese, sia attraverso certificati riconosciuti, esperienze di studio all'estero (es. partecipazione al programma Erasmus) Coerenza tra il percorso di formazione e il tirocinio proposto Le motivazioni e gli obiettivi del candidato in relazione ai tirocini formativi proposti sono valutati con particolare attenzione alla congruità rispetto al curriculum formativo. Borse di tirocinio per lettori di lingua italiana in Australia <http://www.uniroma1.it/internazionale> Sapienza Università di Roma, d'intesa con il Coasit di Melbourne, mette a disposizione borse di tirocinio per insegnare italiano nelle scuole del Victoria, della Tasmania e del South Australia. Il bando è rivolto ai laureati del vecchio ordinamento o di laurea magistrale conseguite nelle Facoltà di Lettere e Filosofia, Filosofia, Scienze Umanistiche e Studi Orientali negli ultimi 12 mesi. Indispensabile la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità ad assumere servizio in Australia a decorrere dal mese di aprile. Studenti free movers <http://www.uniroma1.it/internazionale/studiare-e-lavorare-allestero/studenti-free-movers> Si chiamano "free mover" gli studenti che non partecipano ad un programma di scambio organizzato dall'università, come ad esempio l'Erasmus, ma scelgono invece di loro iniziativa l'università ospitante, organizzando autonomamente il periodo di studio all'estero. Per avere la possibilità di frequentare dei corsi presso un'altra università e poi di farli riconoscere all'interno del proprio piano di studio bisogna ottenere l'autorizzazione da parte della facoltà di provenienza e l'ammissione da parte dell'università ospitante. European Network of University Orchestras (Enuo) <http://www.uniroma1.it/sapienza/musica/MuSa> La Sapienza aderisce all'European Network of University Orchestras, ENUO, un network per le orchestre universitarie di tutta Europa istituito nell'autunno del 2011 dall'Università di Uppsala. Obiettivo del network è realizzare una rete attraverso la quale i membri delle orchestre universitarie d'Europa possano scambiarsi informazioni e creare opportunità di confronto; estendere il concetto di cittadinanza europea; incoraggiare gli studenti di paesi diversi a fare musica insieme. Vengono proposti inoltre viaggi-studio e esperienze nelle orchestre delle altre università d'Europa per promuovere lo scambio di cultura e di idee e per dare opportunità agli studenti di vivere momenti di formazione e creatività. A oggi sono in rete 109 orchestre provenienti da 16 paesi dell'Unione europea. Assistenza per lo svolgimento dei periodi all'estero www.uniroma1.it/europrog/erasmus L'assistenza per lo svolgimento dei periodi all'estero è garantita dall'ufficio Programmi internazionali che si occupa della gestione di Erasmus, il programma settoriale comunitario che riguarda l'insegnamento superiore e la formazione professionale. Erasmus promuove l'attività di cooperazione transnazionale tra le istituzioni di istruzione superiore; incoraggia la mobilità per fini di studio (SMS) e di tirocinio (SMP) degli studenti tra le università europee in tutte le discipline e i livelli di studio (dottorato compreso) e favorisce il riconoscimento accademico degli studi all'interno della Comunità europea. Mobilità degli studenti per soggiorni di studio (SMS) Erasmus consente la frequenza di un'università europea, tra quelle che partecipano al programma, dove poter seguire corsi e sostenere esami relativi al proprio curriculum accademico oppure di svolgere studi per la propria tesi di laurea oppure di svolgere attività formative nell'ambito di un corso di dottorato. Il soggiorno di studio può avere una durata minima di tre e massima di dodici mesi da svolgersi nell'arco temporale compreso tra il 1 giugno e il 30 settembre dell'anno successivo, cioè per l'anno 2013-2014 la decorrenza dell'Erasmus va dal 1 giugno 2013 al 30 settembre 2014. Mobilità degli studenti per tirocini formativi (SMP) Erasmus permette di svolgere tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca con sede in uno dei paesi partecipanti al programma. La durata dell'attività di tirocinio è compresa tra i tre e i dodici mesi da effettuarsi nel periodo sopra indicato, per svolgere all'estero esclusivamente attività di placement a tempo pieno riconosciuta come parte integrante del programma di studi dello studente/dottorando dal proprio Istituto di appartenenza. Facoltà partecipanti al programma Architettura, Economia, Farmacia e Medicina, Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali, Giurisprudenza, Ingegneria Civile e Industriale, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione. Condizioni generali di partecipazione La partecipazione al programma Erasmus della Sapienza Università di Roma avviene concorrendo ai bandi indetti presso le facoltà aderenti al programma. Inoltre, sono previsti specifici bandi per prendere parte all'attività SMP (tirocinio Erasmus) che sono pubblicizzati nella pagina web dedicata all'Erasmus.

Accompagnamento al lavoro

Dal febbraio 2010 è attivo presso la sede SOUL un Centro per l'Impiego tematico "Sapienza" della Provincia di Roma per: - iscrizione alla banca dati provinciale - servizi di orientamento al lavoro - servizi di preselezione - attivazione tirocini - supporto nella consultazione delle opportunità di lavoro o tirocinio all'estero (EURES). Centro per l'impiego – Sapienza Via Cesare de Lollis 22 - 00185 Roma Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle 9:30 alle 17:30 impiego.sapienza@provincia.roma.it

Eventuali altre iniziative

Il Centro informazioni accoglienza e orientamento è un servizio gestito da 4 unità di personale afferenti all'area Area Offerta Formativa e Diritto allo studio e da circa 180 studenti vincitori di borsa di collaborazione e iscritti agli ultimi anni di tutte le facoltà della Sapienza. Il Ciao svolge attività di informazione e consulenza per gli studenti e le matricole su: - modalità di immatricolazione e di iscrizione; - orari e sedi delle segreterie, degli uffici e delle strutture di servizio e di utilità; - utilizzo del sistema informativo di ateneo (Infostud); - procedure previste nei regolamenti per gli studenti (passaggi, trasferimenti ecc...); - promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo. Le attività e le iniziative del Ciao, istituito nell'anno accademico 1998-1999, sono finalizzate a rendere positivi e accoglienti i momenti di primo impatto e le successive interazioni degli studenti con le istituzioni, le strutture e le procedure universitarie. I compiti principali del Ciao sono: - fornire informazioni complete, chiare e accessibili; - diversificare i canali e gli strumenti di comunicazione; - adottare linguaggi, testi e stili di interazione vicini alle esigenze degli studenti; - avere atteggiamenti di disponibilità all'ascolto; - esercitare attività di assistenza e consulenza. Il CIAO conta oltre 70.000 contatti all'anno, fra front-office, mail, fax e risposte attraverso facebook, nei periodi di maggiore afflusso si contano punte di oltre 700 contatti al giorno. Al di là dei numeri, il Ciao è diventato in questi anni un punto di riferimento per gli studenti della Sapienza, che in tante occasioni continuano a dimostrare il loro apprezzamento grazie al lavoro, alla professionalità e alla disponibilità dei loro colleghi che si avvicendano nel servizio. HELLO – welcome service www.uniroma1.it/hello "Hello" è lo sportello di accoglienza e informazioni dedicato agli studenti stranieri interessati a studiare presso il nostro ateneo. Più in generale, Hello svolge un servizio di primo contatto con il pubblico internazionale, anche allo scopo di indirizzare le richieste degli utenti verso gli uffici specifici. Il servizio è gestito da 4 unità di personale afferenti all'area Area Offerta Formativa e Diritto allo studio e da borsisti selezionati tra i nostri studenti extracomunitari e italiani con ottima conoscenza dell'inglese e di almeno una seconda lingua straniera.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Disegno Industriale è costituito dalla prof.ssa Elena Ippoliti (coordinatrice del corso di studio), dal prof. Vincenzo Cristallo (responsabile QA), dalla prof.ssa Sabrina Lucibello (membro aggiunto per la QA) e dal prof. Carlo Inglese (membro aggiunto per la QA). Le responsabilità sono così ripartite: - il prof. Vincenzo Cristallo, oltre al coordinamento e all'organizzazione generale delle attività periodiche e straordinarie necessarie all'assicurazione delle qualità segue in particolar modo, di concerto con il coordinatore del corso di studio, prof. Elena Ippoliti, la progettazione e l'erogazione del progetto formativo, comprese le attività d'interfaccia con le parti interessate; - la prof.ssa Sabrina Lucibello si occupa del monitoraggio e della valutazione delle attività esterne del tirocinio curriculare obbligatorio e del placement (coordinandosi con l'ufficio preposto), nonché delle questioni relative agli spazi e alle infrastrutture (per quanto di competenza del corso di studio); - il prof. Carlo Inglese cura le attività di orientamento in ingresso e in itinere anche attraverso il monitoraggio delle opinioni degli studenti e le attività dell'Erasmus (coordinandosi con gli appositi uffici preposti). Le tempistiche e le scadenze delle diverse attività svolte sono accordate in relazione a quelle fissate dal generale processo di progettazione/erogazione/valutazione dell'Ateneo, in accordo con la Facoltà e con i Dipartimenti coinvolti.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Come indicato nei precedenti punti D1 e D2, ciascun corso di studio procederà al monitoraggio delle azioni correttive indicate nel primo Rapporto di Riesame con riunioni periodiche, il cui calendario verrà definito a valle del completamento delle operazioni a livello di Facoltà e di Ateneo, come indicato nei punti precedenti.

Il Corso di Studio in breve

L'acquisizione degli elementi culturali, metodologici, scientifici e tecnico-strumentali che sono alla base della cultura del progetto costituisce obiettivo fondamentale per la formazione del laureato in Disegno Industriale. Gli insegnamenti teorici, le esercitazioni progettuali, il tirocinio e il complesso delle attività formative previste nel triennio sono finalizzate alla formazione di una figura tecnico-professionale in grado di affrontare ad una scala di media complessità tematiche differenti. In particolare: - svolgere le attività tecnico-progettuali che conducono alla definizione di un artefatto, dall'inquadramento del contesto di riferimento (possibilità, vincoli, priorità, compatibilità ambientale nel ciclo di vita), alla redazione del concept, allo sviluppo progettuale, all'ingegnerizzazione, alla produzione; - svolgere attività tecnico-progettuali nel campo dell'interior, exhibit e del public design, sviluppando proposte di base di allestimenti (per mostre, fiere, spettacoli, eventi culturali) e di design degli spazi pubblici, avendo la capacità di tradurre gli elementi di analisi nella elaborazione di soluzioni innovative, coerenti con le diverse modalità di fruizione contemporanea; - svolgere attività tecnico-progettuali relative alla grafica e alla comunicazione visiva multimediale, sviluppando proposte di comunicazione (grafica di prodotti editoriali e d'immagine coordinata, o grafica per packaging, o immagini di sintesi e animazione, o interfacce iconiche per reti informatiche) controllando linguaggi, strumenti e tecnologie. Al fine di raggiungere la preparazione necessaria al conseguimento del titolo finale relativo al Corso di Laurea in Disegno Industriale, oltre ad una buona cultura di base di carattere generale, è necessaria l'acquisizione di una serie di conoscenze specifiche previste dal percorso formativo in ambiti disciplinari diversi: nell'area scientifica; nell'area tecnologica; nell'area umanistica; nell'area della rappresentazione e della comunicazione multimediale; nell'area delle scienze economiche e sociali. L'acquisizione dell'insieme di tale conoscenze e competenze è finalizzata alla formazione, nell'arco dell'intero triennio, di una solida preparazione nell'ambito delle discipline di progetto, che mettano in grado il laureato di operare come tecnico del progetto con capacità e consapevolezza nella complessità della società contemporanea. Le competenze acquisite consentono al laureato in Disegno Industriale di operare direttamente o di collaborare alla produzione nei settori industriali del prodotto, dell'allestimento e dell'exhibit, della comunicazione, dei servizi e dei nuovi medi, svolgendo l'attività professionale per enti pubblici e privati, per studi e società di progettazione, imprese e aziende. Al termine degli studi il laureato in Disegno Industriale potrà proseguire gli studi iscrivendosi ad un Master di 1° livello oppure ad un corso di laurea magistrale, come ad esempio quelli attivati dalla Sapienza in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione) e Product Design/Design del Prodotto.

Aule

Laboratori e Aule Informatiche

Sale Studio

Biblioteche

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1026553 - ISTITUZIONI DI MATEMATICA	A	MAT/05	6	48	AP	ITA
1026482 - MATERIALI E TECNOLOGIE PROPRIETA' DEI MATERIALI SISTEMI DI LAVORAZIONE	A A	ICAR/12 ICAR/12	6 3	48 24	AP	ITA
1036634 - DISEGNO DISEGNO II - GEOMETRIA DESCRITTIVA DISEGNO I - BASIC DESIGN	A A	ICAR/17 ICAR/17	6 3	48 24	AP	ITA
1035944 - STORIA E TEORIE DELL'ARTE CONTEMPORANEA	A	L-ART/03	6	48	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1035907 - ATELIER DI DESIGN I DESIGN I LABORATORIO DI DESIGN I	A A	ICAR/13 ICAR/13	6 6	48 48	AP	ITA
1035913 - ATELIER DI DESIGN II DESIGN II LABORATORIO DI DESIGN 2	A C	ICAR/13 ICAR/17	6 6	48 48	AP	ITA
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		6	48	AP	ITA

Secondo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1010669 - FONDAMENTI DI STATICA E DI MECCANICA	A	ICAR/08	6	48	AP	ITA
1035949 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DEL DISEGNO INDUSTRIALE	C	L-ART/03	6	48	AP	ITA
1035918 - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE I TECNOLOGIE SPERIMENTALI I REQUISITI AMBIENTALI DEGLI ARTEFATTI I	B B	ICAR/12 ICAR/12	6 3	48 24	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1035919 - RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE						
DISEGNO III - MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE	B	ICAR/17	6	48	AP	ITA
DISEGNO IV - MODELLAZIONE DIGITALE	B	ICAR/17	3	24		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1035922 - FONDAMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA						
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	B	SECS-P/08	6	48	AP	ITA
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	B	SPS/08	3	24		
1035920 - ATELIER DI DESIGN III						
LABORATORIO DI DESIGN III	B	ICAR/13	6	48	AP	ITA
DESIGN III	B	ICAR/13	6	48		
1035921 - ATELIER DI DESIGN IV						
DESIGN IV	B	ICAR/13	6	48	AP	ITA
LABORATORIO DI DESIGN IV	B	ICAR/13	6	48		

Terzo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1035923 - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE II						
TECNOLOGIE SPERIMENTALI II	B	ICAR/12	3	24	AP	ITA
REQUISITI AMBIENTALI DEGLI ARTEFATTI II	B	ICAR/12	3	24		
1041378 - LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PRODUCT DESIGN						
LABORATORIO DI PRODUCT DESIGN	B	ICAR/13	6	48	AP	ITA
DESIGN DEL PRODOTTO	B	ICAR/13	6	48		
1041379 - LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN GRAPHIC MULTIMEDIA ED EXHIBIT DESIGN						
EXHIBIT E PUBLIC DESIGN	B	ICAR/16	6	48	AP	ITA
GRAPHIC E MULTIMEDIA DESIGN	C	ICAR/17	6	48		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		6	48	AP	ITA
AAF1101 - LINGUA INGLESE	E		3	24	I	ITA
AAF1048 - TIROCINIO	F		10	250	I	ITA
AAF1006 - PROVA FINALE	E		8	96	I	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** (Attività formative di base), **B** (Attività formative caratterizzanti), **C** (Attività formative affini o integrative), **D** (Attività formative a scelta dello studente), **E (Per la prova finale e la lingua straniera)**, **F (Ulteriori attività formative)**, **R** (Affini e ambito di sede), **S** (Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali)

Obiettivi formativi

A SCELTA DELLO STUDENTE

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Terzo anno - Secondo semestre

Possono essere scelte autonomamente dallo studente, purché siano coerenti con il percorso formativo. In particolare i crediti possono essere acquisiti sostenendo uno o più esami: - nei Corsi di Studio di I livello della Facoltà di Architettura, - nei Corsi di Studio di I livello delle Facoltà dell'Ateneo, - in eventuali corsi specificamente attivati dal Corso di Laurea in Disegno Industriale (definiti per ciascun anno accademico). La scelta degli esami, che deve essere autorizzata preventivamente dalla struttura didattica di riferimento, deve essere effettuata attraverso la compilazione del Percorso Formativo, accessibile dal sistema INFOSTUD. Tale scelta può essere effettuata solo nei due periodi autorizzati, di norma il primo nel mese di dicembre e il secondo tra marzo e aprile. Si ribadisce che è possibile sostenere sono insegnamenti erogati in corsi di studio dello stesso livello (quindi il I, ovvero corsi di Laurea) e attivati secondo il DM 270/04.

(English)

ELECTIVES Students may choose any of these subjects, as long as they are consistent with their programme of studies. In particular, credits may be acquired by standing one or more examinations:- In Bachelor's fields at the architecture faculty,- In Bachelor's fields at the campus's faculties,- In specific courses created for the Bachelor's Industrial Design course (defined each academic year).The choice between these subjects needs to be previously approved by the reference academic structure and needs to be formalized through filling in the "forming path" (percorso formativo) in the web system INFOSTUD. This choice can be taken during specific periods, in December and between March and April. It is possible to stand examinations referring only to same level courses (first level) and activated in the cadre of the law DM 270/04.

ATELIER DI DESIGN I

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere i fondamenti di base del progetto di un prodotto di limitata complessità, comprendere e progettare un prodotto elementare gestendone gli aspetti funzionali, formali, tecnologici e i metodi di formalizzazione.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere le articolazioni del processo che dall'ideazione arriva dalla sua produzione e il sistema di relazioni che caratterizza i rapporti fra forma, funzione, materiali e sistemi di fabbricazione.- Conoscere e comprendere le teorie e i metodi di progettazione così come si sono storicamente determinati.- Comprendere la simulazione del percorso progettuale dall'ideazione di un oggetto d'uso alla sua formalizzazione.- Sperimentare il progetto di un artefatto semplice controllandone i componenti dal punto di vista formale, funzionale e produttivo.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Design Workshop 1

Design 1

Design Workshop 1

Design Workshop 1 has the following goals:

To teach students the basic characteristics of the design of an artefact of limited complexity, and to design an elementary object, covering functional, formal and technological aspects and formalisation methods.

At the conclusion of the workshop, students must:

- Know the stages in the process from conception to production; the system of relationships characterising relationships between form, function, materials and manufacturing system; and basic modelling techniques and instruments to represent it.

- Understand design theories and methods as they are historically defined; simulate the design path from the conception of an object of use to its formalisation through both design and modelling.

- Be able to develop a simple artefact, controlling its components from formal, functional and productive viewpoints.

ATELIER DI DESIGN II

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere e comprendere i fondamenti alla base del progetto grafico di un artefatto di limitata complessità, comprendere e sperimentare la progettazione di un artefatto grafico elementare gestendone gli aspetti funzionali, formali, i e le tecniche metodi di formalizzazione.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere i fondamenti della storia del Graphic Design, i significati dell'unità minima scritto/grafica, gli elementi di base delle tecniche e della composizione tipografica, l'identità e le tecniche di composizione di un logo in diversi formati e media, le tecniche di composizione di un manifesto.- Comprendere le articolazioni formali e tecniche di un carattere tipografico, gestendone un'applicazione e ricollocandola nelle teorie e nei metodi di progettazione grafica ed editoriale.- Conoscere e sperimentare le caratteristiche di base per le applicazioni dei software di

impaginazione grafica e di animazione per il web.- Sviluppare e sperimentare una proposta grafica di una immagine coordinata inteso come progetto di identità, ovvero complesso di segni associabili ad un soggetto (ente, azienda o evento), avvalendosi di diversi strumenti e tecnici – dalla fotografia alla riproduzione e manipolazione delle immagini, dai software di impaginazione grafica e quelli di animazione per il web.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Design Workshop 2

Design 2

Design Workshop 2

Design Workshop 2 has the following goals:

To teach students the basic concepts of visual and graphic design and to design an elementary graphic proposal for a coordinated image.

At the conclusion of the workshop, students must:

- Know the meanings of the basic written/graphic unit, the fundamentals of the history of graphic design, basic elements of typographic techniques and composition, the identity and composition techniques of a logo in various formats and media, composition techniques of a poster, the basic characteristics and applications of graphic layout and animation software programmes for the web;
- Understand the meaning, and technical and formal aspects of a typographic character, dealing with an application and fitting it in graphic and editorial design theories and methods with exercises aiming to fit an image in a space, with reference to the study of colour and order/disorder and static/dynamic situations;
- Be able to develop a graphic proposal of a coordinated image also using basic design and illustration software; an 'identity design' understood as a set of signs that can be associated with a subject (entity, company or event) using instruments specific to photography, image reproduction and manipulation, graphic layout and animation software for the web.

ATELIER DI DESIGN III

in - Secondo anno - Secondo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Sperimentare il progetto di un prodotto industriale di media complessità, conoscendo e comprendendo i diversi passaggi che vanno dall'ideazione, alla produzione, alla dismissione.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere e comprendere gli aspetti culturali, i cambiamenti sociali, lo sviluppo tecnologico, le dinamiche economiche e di consumo che definiscono il contesto di riferimento del progetto. - Sviluppare un'attitudine progettuale all'innovazione e alla ricerca sperimentale che includa nel progetto anche gli aspetti più immateriali, comunicativi, interattivi e semantici, insieme a quelli tecnologico-materiali e di rapporto con l'ambiente.- Sviluppare un'attitudine progettuale attraverso il controllo degli aspetti rappresentativi e comunicativi, sia in forma sintetica che tecnica, che caratterizzano le diverse fasi di vita di un prodotto industriale di media complessità, avvalendosi anche della realizzazione di modelli fisici e virtuali.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Design Workshop 3

Design 3

Design Workshop 3

Design Workshop 3 has the following goals:

To get students to design an industrial product of moderate complexity, examining and controlling the various stages from conception to production to dismantling.

At the conclusion of the workshop, students must:

- Know cultural aspects, social changes, technological development, economic and consumption dynamics that define the design's context of reference.
- Understand and develop an attitude towards innovation and experimental research that includes in the design more intangible, communicative, interactive and semantic aspects, together with technological and tangible aspects and with respect to the environment.
- Be able to design an industrial product of moderate complexity, based on both virtual and physical models in relation to conception and communication, in both a synthetic and technical form.

ATELIER DI DESIGN IV

in - Secondo anno - Secondo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere, comprendere e sperimentare i principi base per il progetto di un allestimento di limitata complessità, sapendone controllare le componenti spaziali, funzionali, tecnologiche.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere gli elementi di base necessari al controllo spaziale e tecnico-funzionale dell'idea progettuale attraverso un'adeguata padronanza degli strumenti teorici ed operativi, comprendendo tra questi anche gli aspetti immateriali legati alla comunicazione visiva e multimediale e al rapporto tra allestimento e percezione.- Comprendere le componenti morfologiche, funzionali e materiali di base per la realizzazione di un progetto di allestimento e sviluppare un'attitudine alla ricerca che includa nel progetto sia gli aspetti tecnologico-materiali che quelli immateriali legati alla comunicazione. - Sviluppare e saper comunicare il progetto di allestimento di uno spazio di limitate dimensioni nelle sue componenti spaziali, funzionali, tecnologiche, materiali e immateriali, con adeguata consapevolezza anche per quel che riguarda l'interpretazione degli aspetti culturali e sociali che definiscono il contesto di riferimento, avvalendosi anche della realizzazione di modelli fisici e virtuali.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Design Workshop 4

Design 4

Design Workshop 4

Design Workshop 4 has the following goals:

To help students understand the basic principles of spatial composition and design a basic setup, both from a dimensional viewpoint and with regard to technological and functional complexity.

At the conclusion of the workshop, students must:

- Know the basic elements needed for spatial and technical-functional control of the design idea through adequate knowledge of theoretical and operational instruments, which includes the understanding of intangible aspects related to visual and multimedia communication and the relationship between setup and perception;
- Understand basic morphological, functional and tangible components to design a setup and develop a research attitude that includes in the design both technical-tangible aspects and intangible aspects related to communication;
- Be able to design a setup in a small space, including its spatial, functional, technological, tangible and intangible components, with suitable awareness of the interpretation of cultural and social aspects that define the context of reference for the design; represent it in a synthetic and technical form, also by using physical and virtual models.

DISEGNO

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere, comprendere e sperimentare i fondamenti teorici dei metodi di rappresentazione per la rappresentazione nel piano, tradizionali e informatici, per controllare e comunicare un'idea progettuale sapendone controllare le principali applicazioni.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere e sperimentare gli strumenti per la rappresentazione, sia tradizionali (matite, penne, squadre, compasso, pennelli, colori) e sia informatici.- Conoscere, comprendere e saper applicare i principi teorici necessari alla soluzione dei problemi che appartengono alla geometria del piano, all'analisi delle tensioni dinamiche insite nello spazio compositivo bidimensionale, all'indagine sui significati dell'equilibrio, della simmetria e della proporzione;- Conoscere, comprendere e saper applicare i principi teorici di base per rappresentare lo spazio tridimensionale nella superficie bidimensionale del foglio: reciproche relazioni che intercorrono tra gli enti geometrici, problemi d'intersezione, costruzione di solidi complessi, le ombre come risultato di una proiezione da un centro proprio; il metodo delle assonometrie oblique ed ortogonali - costruzione controllata di poliedri regolari e loro intersezione, l'ombra nel modello assonometrico; il modello delle doppie proiezioni ortogonali; le normative, le gerarchie grafiche e il sistema di quotatura dei disegni.- Esercitare il controllo mentale dello spazio tridimensionale sapendo descrivere e comunicare con esattezza un'idea progettuale sia in via sintetica, sia in forma tecnica orientata alla produzione, per mezzo di figure e rappresentazioni.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

FONDAMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA

in - Secondo anno - Secondo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere, comprendere e sperimentare le principali tematiche che riguardano il mondo della produzione, delle imprese, del marketing e del management.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Acquisire le conoscenze necessarie per saper dialogare con il mondo produttivo- Comprendere le tematiche relative alla gestione dell'impresa come organizzazione complessa nella quale si concretizza l'azione del design.- Comprendere le basi della

sociologia in rapporto ai processi culturali e comunicativi della società contemporanea.- Familiarizzare con i principi di base del marketing e del management per gli aspetti che riguardano la gestione del processo di definizione, produzione, comunicazione e distribuzione del prodotto, sia esso materiale o immateriale.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica ed operativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta sono trasmesse attraverso le lezioni frontali. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni svolte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Fundamentals of Economics and Sociology

Economics and Business Administration

The sociology of cultural and communication processes

Fundamentals of Economics and Sociology has the following goals:

- To provide students with the knowledge necessary to dialogue with the production world and introduce Business Administration topics such as complex organisation in which design is embedded.
- To teach the basics of sociology with respect to the cultural and communication processes of contemporary society.
- Understand basic marketing and management principles for the management of the product definition, production, communication and distribution process, both tangible and intangible.

FONDAMENTI DI STATICA E DI MECCANICA

in - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa

- Conoscere i fondamenti teorici di base relativi ai principi del funzionamento cinematico, statico e meccanico di oggetti di varia forma e struttura ed acquisire i modelli e gli strumenti per un esame preliminare del comportamento statico e meccanico e per un pre-dimensionamento dei sistemi semplici.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi

- Conoscere i fondamenti teorici di base relativi ai principi del funzionamento cinematico, statico e meccanico di oggetti di varia forma e struttura: cinematica e statica del punto materiale, del corpo rigido e dei sistemi di corpi rigidi; spostamento e compatibilità cinematica; equilibrio e reazioni vincolari; meccanica dei sistemi continui monodimensionali tipo trave, caratteristiche di sollecitazione con cenni alla tensione; sistemi di travi reticolari; elementi di comportamento dei materiali.

- Acquisire i modelli e gli strumenti necessari alla comprensione dei principi del funzionamento cinematico, statico e meccanico di oggetti di varia forma e struttura.

- Acquisire una base conoscitiva, attraverso modelli progressivamente più complessi, per un esame preliminare del comportamento cinematico e statico dei sistemi di corpi rigidi e di travi e per un pre-dimensionamento di tali sistemi semplici.

- Sperimentare le conoscenze acquisite attraverso le esercitazioni pratiche, anche per acquisire quegli strumenti individuali in particolare di natura scientifica utili ai successivi insegnamenti del corso di studio.

(English)

Fundamentals of Statics and Mechanics

Fundamentals of Statics and Mechanics has the following goals:

- To provide students with knowledge of principles of kinematic, static and mechanical functioning of objects of varying shapes and structures (kinematic and static of the material, rigid body and systems of rigid bodies; kinematic movement and compatibility; equilibrium and binding reactions; mechanics of one-dimensional continuous systems such as beams, stress characteristics with notes on tension; lattice beam systems; elements of behaviour of materials); the models and instruments necessary to study them.

- To gain basic knowledge, through increasingly complex models, for a preliminary examination of the kinematic and static behaviour of systems of rigid bodies and beams and for pre-sizing of such simple systems.

- To practice through practical exercises, with the goal of establishing the theoretical concepts, and to provide useful individual instruments for other courses in the Bachelor's Programme.

ISTITUZIONI DI MATEMATICA

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere, comprendere e sperimentare i concetti di base dell'analisi matematica sapendone controllare le principali applicazioni.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere i contenuti di base dell'analisi matematica - limiti, funzioni, derivate, integrali.- Saper illustrare le principali applicazioni dell'analisi matematica, avendone sperimentato casi di studio significativi nel contesto formativo del corso di studio - grafici di funzioni, calcolo di aree e volumi, cenni sullo studio delle forme con particolare riferimento alle curve nel piano e nello spazio e alle loro proprietà principali in termini analitici rispetto a diversi gradi di continuità, involuipi, flessi.- Acquisire conoscenze scientifiche di base e pratica nel ragionamento di natura

scientifica al fine di acquisire gli strumenti individuali utili ai successivi insegnamenti del corso di studio. - Accrescere le capacità individuali di "problem-solving": come affrontare un problema, gestirne la complessità, impostare una strategia risolutiva.
Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica ed operativa.
Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta sono trasmesse attraverso le lezioni frontali. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni svolte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

PRINCIPLES OF MATHEMATICS

Teaching's goals To know, understand and experience basics of mathematical analysis and its most common applications.

Requisite knowledge to achieve the goals- To know basics of mathematical analysis - limits, functions, derivatives, integrals.- To be able to explain the primary applications of mathematical analysis, through the knowledge of significant case studies- functions graphs, calculating areas and volumes, study of shapes with special attention to two and three-dimensional curves and to their primary properties in analytical terms such as various degrees of continuity, envelopes, inflections.- To acquire scientific knowledge and propensity towards scientific arguments by increasing individual skills that can be useful in following courses of the Bachelor's Programme.- To increase individual problem-solving abilities: how to face a problem, deal with complexity, establish a resolution strategies.

Course progression To achieve these results, the course is organized into lectures, seminars and specific exercises in relation to different topics theoretical, methodological and operational.

Learning assessment procedures Learning is monitored through continuous exercises where the students put into practise the knowledge they are transmitted through lessons and classroom activities. In the examination will be assessed all the exercises produced and verified the actual knowledge and control of the main topics discussed and addressed during the course.

LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN GRAPHIC MULTIMEDIA ED EXHIBIT DESIGN

in - Terzo anno - Primo semestre

Il Laboratorio di Sintesi Finale in Graphic, Multimedia ed Exhibit design è concepito come un luogo di saperi dove trovano sintesi le declinazioni del design del progetto didattico proposto nelle sequenze formative precedenti. I risultati conseguiti preparano e guidano lo studente alle attività conclusive del percorso formativo in design, indirizzando lo studente nell'ambito del tirocinio e della prova finale.

Obiettivi dell'attività formativa Acquisire conoscenze teoriche e tecniche, metodologiche e strumentali sperimentando la progettazione e la realizzazione di un artefatto grafico, anche multimediale, e di un allestimento di uno spazio di media complessità.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere le metodologie atte a sviluppare proposte innovative di artefatti nel campo del Graphic, Multimedia ed Exhibit Design.- Comprendere come nell'attività progettuale, sintesi di molteplici relazioni tra discipline diverse, debbano essere calibrati gli aspetti teorici-creativi con quelli scientifico-tecnici per far sì che la morfologia del progetto sia sviluppata coerentemente con la logica realizzativa che la sottende.- Sperimentare un percorso progettuale completo di un prodotto cartaceo e/o virtuale originale nell'ambito dell'editoria cartacea o virtuale multimediale, controllandone l'insieme dei passaggi che dall'ideazione conducono alla realizzazione finale.- Sviluppare un percorso progettuale completo un progetto di allestimento - dal concept al modello - di uno spazio di media complessità, controllandone le componenti spaziali e tecnologiche, sapendolo rappresentare sia in forma sintetica che tecnica finalizzata alla realizzazione.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PRODUCT DESIGN

in - Terzo anno - Primo semestre

Il Laboratorio di Sintesi Finale in Product Design è concepito come un luogo di saperi dove trovano sintesi le declinazioni del design del progetto didattico proposto nelle sequenze formative precedenti. I risultati conseguiti preparano e guidano lo studente alle attività conclusive del percorso formativo in design, indirizzando lo studente nell'ambito del tirocinio e della prova finale.

Obiettivi dell'attività formativa Acquisire conoscenze teoriche e tecniche, metodologiche e strumentali sperimentando la progettazione e la realizzazione dei prodotti e dei sistemi di prodotti, secondo criteri di produzione in serie.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere le metodologie atte a sviluppare proposte innovative di singoli prodotti o sistemi di prodotti.- Comprendere come nell'attività progettuale, sintesi di molteplici relazioni tra discipline diverse, debbano essere calibrati gli aspetti teorici-creativi con quelli scientifico-tecnici per far sì che la morfologia del progetto sia sviluppata coerentemente con la logica costruttiva che la sottende.- Sperimentare un percorso progettuale completo: dalla ricerca storica allo studio morfologico delle tipologie degli artefatti di riferimento, al concept, alla valutazione del rapporto con i contesti spaziali ed ambientali in cui i prodotti e i sistemi di prodotti si collocano, alla scelta dei materiali e delle tecnologie produttive fino al controllo tecnico del progetto.- Sviluppare un percorso progettuale completo di approfondimento su un prodotto o un sistema di prodotti innovativi, secondo criteri di produzione in serie, al fine di controllarne con appropriatezza i linguaggi, gli strumenti e le tecnologie necessarie per la realizzazione.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e

verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

LINGUA INGLESE

in - Terzo anno - Secondo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere la lingua inglese ad un livello almeno pari al B1.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Comprendere testi in lingua inglese di media complessità su argomenti tecnici inerenti il campo di specializzazione - Saper esprimere in lingua inglese le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativaPer il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula.In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

ENGLISH LANGUAGE To know of English at a level at least equal to B1.

Requisite knowledge to achieve the goals- To understand English texts of medium complexity on technical topics related to the field of specialization- To know how to express in English the reasons of their opinions and their projects.

Course progression To achieve these results, the course is organized into lectures and specific exercises.

Learning assessment procedures Learning is monitored through continuous exercises where the students put into practise the knowledge they are transmitted through lessons and classroom activities.In the examination will be assessed all the exercises produced and verified the actual knowledge and control of the main topics discussed and addressed during the course.

MATERIALI E TECNOLOGIE

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Acquisire le conoscenze di base relative alle prestazioni dei materiali e comprendere i principi teorici al fine di acquisire gli strumenti operativi necessari per una loro corretta utilizzazione nelle varie applicazioni.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere le proprietà fisico-meccaniche e le caratteristiche prestazionali dei principali materiali: legno, vetro, metalli, polimeri, materiali cartacei, ceramici, compositi. - Conoscere le principali tecnologie di lavorazione dei diversi materiali, nonché le relazioni tra materiali e i requisiti di compatibilità ambientale.- Comprendere come impostare e gestire la scelta dei materiali e dei sistemi di fabbricazione in sede di progettazione e di realizzazione degli artefatti.- Sperimentare l'applicazione di materiali e processi di fabbricazione coerenti con i risultati formali e funzionali degli artefatti che si vogliono ottenere.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativaPer il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula.In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Materials and Technologies

Properties of Materials

Processing Systems

Materials and Technologies has the following goals:

- To provide students with basic knowledge of material performance; theoretical principles and operational instruments necessary for their correct use in various applications. In particular: the physical-mechanical properties and performance characteristics of materials (wood, glass, metals, polymers, paper materials, ceramics, composites); the main technologies used to work various materials; the relationship between materials and environmental compatibility.
- Learn how to define and manage the choice of materials and manufacturing systems during design and production of artefacts.
- Train students in applying materials and production processes consistent with the artefacts' desired formal and functional results.

PROVA FINALE

in - Terzo anno - Secondo semestre

La prova finale è un'importante occasione formativa individuale, costituendo il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso di studi. Con la guida di un relatore – scelto tra i docenti strutturati della facoltà – e di un eventuale correlatore, deve essere elaborata una "rilettura ragionata" dell'intero percorso formativo, con particolare riferimento al lavoro condotto nell'ambito di uno dei Laboratori di Sintesi Finale, delle attività di tirocinio ed un approfondimento progettuale o di ricerca ad esso/i collegato. Questo materiale va consegnato attraverso un portfolio cartaceo (formato A4 o 21x21 cm) e presentato nella seduta per la discussione della prova finale attraverso una proiezione (power-point, filmato, animazione). Poiché ogni prova finale è tesa ad accertare le competenze acquisite, la preparazione e la maturità acquisita da ciascuno studente, il lavoro presentato deve essere originale ed individuale.

(English)

FINAL EXAMINATION Final dissertation is an important individual occasion and symbolizes the natural conclusion and completion of the skills acquired during the whole course of studies. Guided by a tutor, that will be chosen between the structured professors of the faculty, and eventually a co-tutor, student must give a logical and synthetic summary of his entire course of studies, referring in particular to the project held in one of the final synthesis workshops and to the work experience during the internship. This material will be presented in a A4 format portfolio that will be publically discussed with a power point projection. The aim is to judge acquired skills, maturity and capacity of each student, so that every presented final work needs to be absolutely original and individually developed

RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE

in - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Essere in grado di esercitare il controllo mentale e di sapersi appropriare dello spazio tridimensionale attraverso la sperimentazione delle sue rappresentazioni anche virtuali.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere, comprendere e sperimentare gli strumenti operativi per governare lo spazio tridimensionale nei diversi modelli fisici, grafici e digitali: trasformazione dello spazio bidimensionale nello spazio tridimensionale; studio delle tensioni nei poliedri regolari; simmetria, equilibrio e proporzione nella progettazione nello spazio tridimensionale.- Conoscere, comprendere e sperimentare gli strumenti operativi per la modellazione e la realizzazione di rendering digitali al fine di far acquisire una consapevole gestione dell'oggetto e del suo modello virtuale: riconoscimento, costruzione e controllo di geometrie complesse, procedure essenziali per la gestione dell'immagine digitale.- Acquisire la capacità critica necessaria a gestire con rigorosa coerenza progettuale geometrie complesse nella loro natura o nella loro articolazione spaziale per mezzo di avanzate tecniche digitali.- Sperimentare l'uso di modelli digitali per verificare la correttezza spaziale del progetto e per comunicarlo in forma compiuta.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Three-dimensional Representation

Design 3 - Three-dimensional Modelling

Design 4 – Digital Modelling

The three-dimensional representation course aims to teach students to use three-dimensional space, virtual three-dimensional space and its representations. In particular:

- To discover operational instruments used to manipulate three-dimensional space in various physical, graphic and digital models (transforming two-dimensional space into three-dimensional space; studying tensions in regular polyhedrons; symmetry, balance and proportion in designing in three-dimensional space); for modelling and creating digital rendering in order to acquire knowing management of the object and its virtual model (recognition, construction and control of complex geometries, essential procedures for managing digital images).

- To develop the critical ability needed to manage complex geometries in their nature or spatial expression with rigorous design coherence, through advanced digital techniques.

- To train students to use digital models to check a design's spatial correctness and communicate it in an accomplished form.

STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DEL DISEGNO INDUSTRIALE

in - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Acquisire le principali conoscenze storiche e gli strumenti critici indispensabili per la corretta interpretazione della degli artefatti e i processi di sviluppo progettuali e produttivi dalla fine del '700.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere e comprendere i principali processi di sviluppo progettuali e produttivi degli artefatti avvenuti nell'arco temporale che va dalla fine del '700 ai nostri giorni in paesi e luoghi diversi, in rapporto con manifestazioni ed espressioni coeve in arte e in architettura. - Saper interpretare gli artefatti significativi di epoche diverse, comprendendone la forma, la consistenza materiale, le tecnologie realizzative anche in rapporto con i contesti storico-culturali e produttivi.- Acquisire gli strumenti critici e la capacità interpretativa necessaria all'apprendimento e alla corretta interpretazione della storia degli artefatti.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali e seminari approntati in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, critica e metodologica.

Modalità di verifica dell'apprendimento In sede di esame sarà verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

HISTORY OF DECORATIVE AND INDUSTRIAL ARTS

Teaching's goals To acquire historical knowledge and critical instruments needed for a correct interpretation of design and production processes from the end of the 18th century.

Requisite knowledge to achieve the goals- To know and understand design and production processes from the end of the 18th century to present, in the way

they developed in various countries and in relation with contemporary art and architecture expressions.- To be able to be familiar with significant artefacts from different periods, understanding their form, materials and technologies, relating to their historic, cultural and productive contexts.- To develop critical and interpretative ability needed to learn the history of artefacts.

Course progression To achieve these results, the course is organized into lectures and seminars in relation to different topics theoretical, critical and methodological.

Learning assessment procedures In the examination will be verified the actual knowledge and control of the main topics discussed and addressed during the course.

STORIA E TEORIE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Acquisire le principali conoscenze storiche e gli strumenti critici indispensabili per la corretta lettura dei linguaggi artistici europei e nordamericani contemporanei.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere e comprendere le principali espressioni dell'arte contemporanea nel periodo tra il XIX e il XXI, in particolare: i movimenti dell'avanguardia storica (espressionismo, cubismo, dadaismo, futurismo, metafisica, costruttivismo, suprematismo) e delle neo-avanguardie (action-painting, pop-art, arte concettuale, arte povera, transavanguardia).- Conoscere le trasformazioni della creazione moderna che hanno portato dalla pittura e scultura tradizionali alla uscita dal quadro e all'installazione che confina con l'architettura e comprendere il rapporto dell'arte con la civiltà della tecnica che nella sua evoluzione ha determinato tanto la divisione del lavoro intellettuale ed il suo sbocco nella società di massa, quanto diverse ed autonome professionalità complementari tra loro.- Acquisire gli strumenti critici per comprendere l'arte contemporanea e la dimensione autonoma, dialettica o conflittuale con i contesti sociali culturali, economici e politici che via via si sono espressi dalla rivoluzione industriale ad oggi.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali e seminari approntati in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, critica e metodologica.

Modalità di verifica dell'apprendimento In sede di esame sarà verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti

(English)

HISTORY AND THEORIES OF CONTEMPORARY ART

Teaching's goals To acquire historical knowledge and critical instruments needed for a correct understanding of contemporary European and north American artistic trends.

Requisite knowledge to achieve the goals- To know and to understand the main expressions of contemporary art between XIX and XXI century, particularly: historic avant-garde (Expressionism, Cubism, Dadaism, Futurism, Metaphysics, Constructivism, Suprematism) and neo-avant-garde movements (Action-Painting, Pop Art, Conceptual Art, 'arte povera', Trans-avangarde)- To know the transformations of modern creation, which moved from traditional painting and sculpture to more architectural -related forms of art; to understand the relationships between art and technologies which have caused both the separation between intellectual labour and mass society and the appearance of different and autonomous forms of complementary professionalism. - To provide critical instruments useful to understand contemporary art in its autonomous, dialectic or conflictual behaviour towards social, cultural, economic and political contexts, since Industrial Revolution to today.

Course progression To achieve these results, the course is organized into lectures and seminars in relation to different topics theoretical, critical and methodological.

Learning assessment procedures In the examination will be verified the actual knowledge and control of the main topics discussed and addressed during the course.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE I

in - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere, comprendere e sperimentare le potenzialità prestazionali delle principali famiglie di materiali avanzati (proprietà fisico-meccaniche, caratteristiche estetico-sensoriali), delle nuove tecnologie di lavorazione e del rapporto utente-oggetto-ambiente.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere le potenzialità prestazionali delle principali famiglie di materiali avanzati, con riferimento alle proprietà fisico-meccaniche e alle caratteristiche estetico-sensoriali.- Conoscere e comprendere le nuove tecnologie di lavorazione delle principali famiglie di materiali avanzati, anche con riferimento alle relazioni tra utente-oggetto-ambiente.- Comprendere e saper impostare e gestire la scelta dei materiali e dei processi di lavorazione avanzati in sede di progettazione e realizzazione degli artefatti.- Sperimentare, attraverso esercitazioni progettuali, l'uso dei materiali e delle tecnologie avanzate, con particolare attenzione alle questioni ambientali rispetto ai processi di lavorazione, uso e dismissione.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Technologies and Design 1

Experimental Technologies 1

Environmental Requirements of Artefacts 1

Technologies and Design1 has the following goals:

- To provide students with basic knowledge to understand the performance potential of major families of advanced materials (physical-mechanical properties, aesthetic-sensorial characteristics), of new manufacturing technologies and of the user/object/environment.
- To learn how to define and manage the choice of materials and advanced manufacturing processes when designing and producing artefacts.
- To train students in applications, also through design exercises, advanced materials and technologies, with particular attention to environmental issues regarding manufacturing processes, use and decommissioning.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE II

in - Terzo anno - Primo semestre

Obiettivi dell'attività formativa Conoscere e, comprendere i temi della produzione degli artefatti sia ampliando le conoscenze relative alle potenzialità prestazionali dei materiali e delle loro applicazioni, che approfondendo le tematiche relative alle tecnologie di prototipazione e produzione più avanzate.

Saperi necessari per il raggiungimento degli obiettivi- Conoscere e comprendere le problematiche connesse alla produzione dei prodotti con particolare riferimento alle questioni prestazionali dei materiali, alle tecnologie di lavorazione e ai sistemi di produzione. - Conoscere e comprendere le ripercussioni sull'ambiente delle scelte effettuate in fase progettuale in relazione ai materiali e alle tecnologie produttive.- Addestrare gli studenti, anche attraverso esercitazioni progettuali, al controllo dell'intero iter che dall'idea iniziale arriva all'esecutivizzazione dei progetti, approfondendo anche gli aspetti grafici della sua comunicazione.- Sperimentare, attraverso esercitazioni progettuali, il controllo dell'intero iter progettuale - dalla fase iniziale del concept a quella esecutiva per la produzione, approfondendo anche gli aspetti della comunicazione e rappresentazione.

Sequenza delle diverse fasi dell'attività formativa Per il raggiungimento di tali risultati il corso è articolato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni approntate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa. In particolare il corso sarà caratterizzato dalla continua relazione e rispondenza tra il momento analitico-conoscitivo e quello sperimentale.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'apprendimento viene verificato attraverso esercitazioni continue in cui lo studente applica le conoscenze che di volta in volta vengono trasmesse attraverso le lezioni frontali e le attività d'aula. In sede di esame sarà valutato il complesso delle esercitazioni prodotte e verificata l'effettiva conoscenza e padronanza dei principali argomenti trattati e affrontati durante il corso.

(English)

Technologies and Design 2

Experimental Technologies 2

Environmental Requirements of Artefacts 2

Technologies and Design 2 has the following goals:

To introduce students to topics of actual production of artefacts, both expanding their knowledge of the performance potential of materials and their applications, and furthering their knowledge of topics regarding prototyping and more advanced production technologies.

To help students understand the repercussions on the environment of choices made in the design phase regarding materials and production technologies.

To train students, through design exercises, to control the entire process from conception to execution of the design, going into greater depth in graphic aspects of communication

TIROCCINIO

in - Terzo anno - Secondo semestre

Il tirocinio formativo curricolare obbligatorio consiste in un periodo di formazione, per complessive 250 ore, svolto dallo studente prima della prova finale presso strutture qualificate italiane o straniere: aziende, studi professionali, centri di ricerca. Dal punto di vista didattico il Tirocinio è pensato come esperienza formativa propedeutica al lavoro della Prova finale, il più possibile integrata ad uno dei due Laboratori di Sintesi Finale. La finalità è quella di avvicinare lo studente al mondo del lavoro e di fargli acquisire, tramite questa esperienza, specifiche capacità professionali. La scelta del tirocinio deve essere preventivamente approvata da un docente-tutore (comunque un docente strutturato). Le procedure amministrative per l'attivazione, lo svolgimento e la conclusione del Tirocinio devono essere obbligatoriamente effettuate tramite il portale www.jobsoul.it.

(English)

INTERNSHIP Internship is obligatory and consist in a work placement of 250 hours, pre-requisite to the Final Examination and hold in Italian or stranger qualified structures: enterprises, offices, research centers. From the didactic point of view, internship is a strong formative experience, preparatory to the final project work and it needs to be as much as possible integrated in one of the final synthesis workshops. The aim is to introduce students to job opportunities, in this way they will acquire some specific professional skill. The choice of an internship needs to be previously approved by a tutor or professor. All the administrative actions needed for the activation, development and conclusion of the internship need to be made using the www.jobsoul.it web site.